

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

L'ANTI-ETÀ ASSOLUTO⁽¹⁾

GLOBAL-REPAIR

TRATTAMENTO NUTRI-RICOSTITUENTE
MULTI-RIVITALIZZANTE

NOVITÀ



IL PRIMO⁽²⁾ LABORATORIO FRANCESE DI MEDICINA ESTETICA

In farmacia e profumeria

(1) Per FILORGA (2) Fondato nel 1978.

GLOBAL-REPAIR



INTENSIVE

Il super concentrato anti-età ad effetto liftante potenziato e rivitalizzante.

EFFICACIA 24H:

applicare prima della crema al mattino/ miscelare con la crema e applicare uno strato generoso come maschera la sera.



CREME LUXE

Crema anti-età globale nutri-ricostituente, vellutata effetto comfort supremo.

EFFICACIA 24H:

applicare un velo sottile al mattino/ prelevare una quantità generosa da applicare come maschera la sera.

IL PRIMO TRATTAMENTO COSMETICO ISPIRATO A 5 TECNICHE DI MEDICINA ESTETICA



MESOTERAPIA:
LUMINOSITÀ



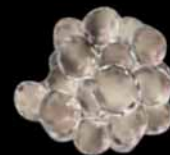
FILLER:
RUGHE



RADIOFREQUENZA:
DENSITÀ



LASER:
MACCHIE



LIPOFILLING:
VOLUMI SVUOTATI

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

 **Il Punto**

42/43

FARMACIA PRESIDIO DI SALUTE RAPPORTO DI CITTADINANZATTIVA

È stata presentata a Roma la seconda edizione dell'indagine annuale condotta da Cittadinanzattiva in collaborazione con Federfarma. I risultati dell'inchiesta confermano il cruciale ruolo sociosanitario delle farmacie, fondato su una solida relazione fiduciaria con i cittadini (a pag. 5).

**Il ministro
Speranza
"Potenziare
la farmacia
dei servizi"**

**Presentato
il nuovo Rapporto
intersettoriale
sulla criminalità
predatoria**

**Copertura
assicurativa
per farmacie
senza collaboratori
farmacisti**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

MULTICENTRUM DUOBIOTICO. NUOVO APPROCCIO PER IL BENESSERE INTESTINALE.



Disponibile nei formati da 8 e 16 flaconcini • dai tre anni di età • senza glutine • senza lattosio*

*Non presente nella lista degli ingredienti

NUOVO

DOPPIA AZIONE

PER FLORA INTESTINALE E MUCOSA.

Il buon funzionamento del sistema intestinale dipende non solo dalla flora, ma anche dal benessere della mucosa. Per questo, dall'esperienza Multicentrum, nasce un integratore alimentare di fermenti lattici vivi a **doppia azione**, che agisce con **Vitamina A** e **Niacina** per contribuire a mantenere le membrane mucose sane e con **9 miliardi di fermenti lattici** vivi per favorire l'equilibrio della flora intestinale.

ADATTO PER TUTTA LA FAMIGLIA
1 FLACONCINO AL GIORNO

VITAMINA A
E NIACINA



9 MILIARDI DI FERMENTI
LATTICI VIVI

MOVICOL®

Soluzione orale in bustina

- Soluzione Orale in bustina 25ml - 20 bustine
- Codice AIC 029851348
- Prezzo di vendita al pubblico
€ 14,20
- Classe C
- Fornitura RR



Lo troverete nei vostri gestionali come
MOVICOL® SOLUZIONE*OS 20BS 25ML

	
	MOVICOL soluzione orale in bustina A029851348 NORGINE ITALIA S.r.l. 000060001
	000060001

MOVICOL, NORGINE e il logo con la vela sono marchi registrati delle aziende del gruppo Norgine.
IT/MOV/1018/0067



Il Punto

Presentato a Roma il 2° Rapporto annuale di Cittadinanzattiva

FARMACIA PRESIDIO DI SALUTE LO CONFERMA L'INDAGINE 2019

Il rapporto del cittadino nei riguardi della farmacia è improntato sulla fiducia. Non soltanto perché la frequenta abitualmente, ma anche perché da anni conosce i nuovi servizi offerti e perché giudica il farmacista un importante consigliere sanitario. È quanto emerge dal secondo Rapporto annuale sulle farmacie elaborato da Cittadinanzattiva, in collaborazione con Federfarma e con il contributo incondizionato di Teva, presentato a Roma il 28 novembre, alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni, dei professionisti della salute, delle organizzazioni dei malati e della stampa. Che il rapporto sia fiducioso lo confermano i numeri: tre quarti dei cittadini (75%) dichiara, infatti, di avere una propria farmacia di fiducia, dove si reca 2-3 volte al mese (per il 40%) e addirittura 4 volte al mese (per il 20%). Inoltre, il 73% sa che la farmacia è abilitata a fornire nuovi servizi e il 65% giudica il farmacista come un "professionista dispensatore di consigli importanti per la propria salute".

Peculiarità di questa seconda edizione del Rapporto è il contributo anche dei cittadini. Infatti, esso analizza non soltanto i dati offerti da 1.915 farmacie, ma anche le risposte di 1.265 cittadini di tutt'Italia, permettendo così di chiudere il cerchio e di analizzare il servizio offerto dalle farmacie a tutto tondo. E se nella prima edizione l'obiettivo era mappare la gamma dei servizi offerti dalle farmacie (tra i più gettonati ricordiamo il test della glicemia, 96%, del colesterolo totale, 92%, dei trigliceridi, 83%, l'esame della pressione e dell'Hol-

ter pressorio), in questa seconda edizione Cittadinanzattiva si è concentrata su due aspetti: le campagne di prevenzione/screening, per cogliere il valore della farmacia come presidio di salute sul territorio, e la sua attività nell'aderenza terapeutica, per individuarne il ruolo sanitario.

Nel primo aspetto emerge l'alta partecipazione delle farmacie, che per l'84% risultano aver effettuato campagne per la diagnosi precoce: il 63% ha aderito a una/due iniziative e il 36% almeno a tre. Si sono così svolti in farmacia test diagnostici soprattutto su diabete, malattie cardiovascolari, dislipidemie, insufficienza respiratoria e, in particolare, ben il 70% delle farmacie ha aderito a campagne istituzionali sul tumore al colon retto. Pressoché unanime al riguardo è il giudizio positivo dei cittadini: il 70% di chi ha partecipato ha giudicato questi screening molto utili.

Il focus poi sul supporto offerto dalla farmacia all'aderenza terapeutica conferma una certa predisposizione da parte del farmacista, che va però ulteriormente incrementata. Il 34% delle farmacie coinvolte nell'indagine ha realizzato una/due iniziative, soprattutto rivolte ai pazienti cronici di diabete, malattie cardiovascolari, Bpco e dislipidemie, con l'obiettivo sia di valutare la conoscenza delle terapie da parte del paziente (71%), sia di consigliare i soggetti con bassa aderenza (68%), sia di favorire una ricognizione farmacologica (60%). Purtroppo modesta è invece risultata la condivisione con i medici di medicina generale (solo nel 28% dei casi), a dimo-

strazione che c'è ancora molto da fare per realizzare un'efficace partnership. L'attività di aderenza terapeutica, di cui beneficiano ancora pochi pazienti, ha peraltro ottenuto ampi consensi: "Quando coinvolti -conferma il Rapporto- consulenza e tutoraggio effettuati dal farmacista risultano essere le attività di supporto maggiormente usufruite e gradite dalle persone".

Interessanti sono anche i giudizi dei cittadini su altri servizi offerti dalle farmacie. Il più utilizzato risulta essere la raccolta dei farmaci scaduti, ma vengono ritenuti utili anche la misurazione di pressione/peso, il Cup per la prenotazione di visite ed esami e le attività di prevenzione. Infine, il Rapporto analizza il coinvolgimento delle farmacie nel processo di attuazione del fascicolo sanitario elettronico e nell'interconnessione dei dati. Qui Cittadinanzattiva registra un ritardo, legato all'informatizzazione e condivisione in rete, confermato dal modesto numero di farmacie (solo il 19% del campione analizzato), il cui gestionale risulta interconnesso con sistemi informativi di altri soggetti ai fini del monitoraggio della terapia (lo è prevalentemente per la Dpc e la ricetta dematerializzata).

Fa piacere, infine, annotare come, tra le 1.915 farmacie coinvolte nella survey, non si notino sostanziali differenze tra quelle rurali (38%) e quelle urbane (62%), a dimostrazione che a livello nazionale viene garantita un'uniformità di livelli e di servizi offerti, sia per quanto riguarda la prevenzione, sia per il supporto all'aderenza terapeutica.

CAMPANIA

La Regione ha recepito l'accordo tra Governo e Regioni sulle "Linee d'indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità". Il presidente **Vincenzo De Luca**, in qualità di commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del Ssr, ha firmato il decreto n. 92 con il quale dispone il recepimento dell'accordo.

"Si tratta -ha detto Nicola Stabile, presidente di Federfarma Campania- di un primo passo verso la farmacia del futuro in grado di soddisfare le più ampie esigenze del cittadino in tema di accesso alla salute. E anche un nuovo modo di interpretare la professione del farmacista. È un risultato importante ottenuto grazie alla collaborazione delle organizzazioni di settore tra cui tra cui Fofi, Assofarm, Utifar, Fimmg, Fnomceo e Cittadinanzattiva che insieme a Federfarma hanno partecipato in maniera costruttiva alla stesura del progetto".

"Un plauso al presidente della Regione, **Vincenzo De Luca** -prosegue Stabile- che ha saputo immediatamente cogliere un'opportunità che porterà, ne siamo certi, a ridurre i costi sostenuti dal Ssr, diminuire i ricoveri ospedalieri, semplificare la vita dei cittadini e ottimizzare la spesa farmaceutica attraverso l'uso corretto dei farmaci e il monitoraggio dell'aderenza alla terapia. Con il varo delle Linee guida si apre la strada alla concreta attuazione della farmacia dei servizi. Un ringraziamento anche al dottore Enrico Coscioni, consigliere del presidente della Giunta regionale per i temi attinenti alla sanità, e al dottore Ugo Trama, dirigente del settore politica del farmaco della Regione".

LOMBARDIA

La Giunta regionale il 18.11, ha recepito lo schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità", ai sensi dell'art. 1, commi 403 e 406 della L. 205/2017. Il documento è una linea di indirizzo per i farmacisti ai fini della realizzazione della sperimentazione,

nonché uno strumento utile per uniformare le modalità di erogazione dei servizi a livello nazionale e quale elemento informativo per i cittadini, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Lo scopo è promuovere il miglioramento della rete delle farmacie territoriali, che in aggiunta alle funzioni già assicurate come distribuzione dei farmaci e presidi sanitari, autodiagnostica, sono autorizzate a presentare progetti di programmazione della salute, telemedicina, prestazioni di analisi, prenotazioni di visite ed esami specialistici, campagne di prevenzione, monitoraggio delle terapie in collaborazione con medici di famiglia e pediatri di libera scelta.

La delibera demanda alla Direzione generale Welfare "i successivi atti finalizzati a dare piena attuazione" al protocollo, a partire dalla scelta dei servizi che verranno sottoposti a sperimentazione nelle farmacie del territorio. "Regione Lombardia è come sempre vicina alle farmacie -ricorda Annarosa Racca, presidente Federfarma Lombardia- con l'attuazione di questa delibera verrà ampliata la sperimentazione di nuovi servizi. Le attività che già svolgono le farmacie da anni, come lo screening contro il tumore del colon-retto, il Cup, il Fse, il rinnovo delle esenzioni, le campagne vaccinali, hanno sempre portato facilitazioni ai cittadini e un migliore impiego delle risorse regionali: siamo pronti a questa nuova sfida insieme a Regione. Infatti, in una recente intervista sulla campagna vaccinale, l'assessore al Welfare **Giulio Gallera** ha definito le farmacie un partner strategico per Regione".

PUGLIA

Anche la Regione Puglia ha approvato la delibera che recepisce l'accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni sulla Sperimentazione della Farmacia dei servizi. Il presidente della Regione, **Michele Emiliano**, ha affermato che "il grande e intenso lavoro di stretta collaborazione tra la Regione, le Aziende sanitarie locali e le circa 1.250 farmacie pubbliche e private convenzionate, continua a dare ottimi risultati. La Regione è, infatti, tra le prime nove regioni italiane, coinvolte nella sperimentazione per l'individuazione dei nuo-

vi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Ssn (Piemonte, Lazio e Puglia nell'anno 2018, Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia nel 2019, e Veneto, Umbria e Campania nel 2020), a ricevere il finanziamento dal Fondo sanitario nazionale. Alla Regione Puglia il finanziamento è di oltre 3 milioni di euro. Noi abbiamo sempre considerato le farmacie a pieno titolo come presidi sociosanitari poli-valenti della rete territoriale di assistenza, a garanzia della fruibilità dei Lea anche alla luce della loro capillare diffusione. La delibera approvata consentirà, anche grazie al supporto qualificato degli Ordini provinciali, di avvalerci delle competenze professionali dei farmacisti nell'ambito della programmazione strategica del servizio sanitario regionale, in modo tale da qualificare sempre di più l'offerta di nuovi servizi sociosanitari ed essere maggiormente vicini alle esigenze di tutti gli assistiti".

Ricordiamo che proprio sulla base del lavoro già fatto con le farmacie pugliesi, sono stati avviati in regione progetti per la erogazione in farmacia di servizi aggiuntivi alla vendita dei farmaci, tra cui il rilascio delle attestazioni relative agli obblighi vaccinali, le attività correlate alla campagna di screening per il colon retto, il progetto di aderenza terapeutica per pazienti affetti da patologia asmatica e il supporto alla campagna vaccinale antinfluenzale.

Sulla base dei lavori avviati dalla Commissione regionale per la Farmacia dei servizi (di cui fanno parte, oltre ai referenti del Dipartimento per la Salute regionale e dell'Aress Puglia, anche referenti delle associazioni delle farmacie pubbliche e private convenzionate e i rappresentanti degli Ordini professionali), si è convenuto di sperimentare i servizi indicati nelle linee guida, eventualmente avviando singoli progetti pilota in ambito provinciale anche sulla base di valutazioni di tipo epidemiologico con particolare riferimento ai servizi cognitivi di riconciliazione della terapia farmacologica e di monitoraggio dell'aderenza. "I farmacisti pugliesi sono alla partenza di un percorso fondamentale" afferma Vito Michele Domenico Novielli, presidente di Federfarma Puglia, "per portare a un livello ancora più alto il ruolo assistenziale della farmacia di comunità, da sempre votata al servizio al cittadino, e sono

certo che il loro sarà un contributo importante al raggiungimento di questo obiettivo”.

UMBRIA

La Regione ha il nuovo presidente. **Donatella Tesei** (Foligno 1958), avvocato cassazionista e membro del consiglio dell'Ordine di Spoleto, per otto anni, ha assunto prima l'incarico di pretore onorario presso la Pretura di Montefalco e successivamente, presso la

Pretura circondariale di Spoleto. Nel 2009 diventa sindaco di Montefalco, confermata nel 2014. Il neopresidente ha firmato i decreti di nomina della nuova giunta e assegnato le deleghe. **Paola Agabiti** (Lista Tesei presidente) sarà l'assessore alla Programmazione europea, bilancio e risorse umane e patrimoniali, turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio. **Agabiti**, nata a Terni, 45 anni, laureata in scienze politiche, sta prendendo la seconda laurea in giurisprudenza. Dal 2010 è ammini-

stratrice nel Comune di Scheggino (Pg) dove è stata assessore al Bilancio, poi sindaco dal 2014, riconfermata nel 2019. **Luca Coletto** (Lega) sarà l'assessore alla Salute e politiche sociali. Coletto, veronese, 58 anni, dal 2010 al 2018 è stato assessore alla Sanità nella Regione Veneto, e dal 2016 al 2018 presidente di Agenas, l'agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. Nel dicembre 2018, è stato sottosegretario al ministero della Salute del governo Conte 1. (URIS.RR).

In Parlamento

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

I lavori parlamentari in corso nell'ultima settimana

SPERANZA IN AUDIZIONE: POTENZIARE LA FARMACIA DEI SERVIZI

Il ministro della Salute Roberto Speranza parla dinanzi alle Commissioni riunite Affari sociali della Camera e Igiene e Sanità del Senato illustrando le linee programmatiche del suo dicastero. Tra i temi in primo piano il regionalismo differenziato e l'assistenza territoriale, con esplicito riferimento anche all'importante ruolo delle farmacie

Il ministro della Salute, **Roberto Speranza**, è stato ascoltato dalle Commissioni riunite Affari sociali della Camera e Igiene e Sanità del Senato sulle linee programmatiche del suo dicastero. Il ministro ha affrontato il tema del regionalismo differenziato. Dopo avere indicato il suo pressoché quotidiano confronto con le istanze delle Regioni, in seguito alla riforma del Titolo V della Costituzione, ha analizzato le pronunce della Corte Costituzionale e ha evidenziato come sia necessaria una nuova riflessione sul tema, alla luce anche del fatto che non tutte le Regioni sono in grado di fornire uguali servizi.

Questa situazione diversificata a livello territoriale impone continui aggiustamenti, per corrispondere ai principi di universalità. Significativi sono al riguardo anche le diverse modalità con cui vengono applicati i ticket o il modo con cui si affronta il problema delle carenze dei medici. Affidare inoltre alla singola Regione le gare di acquisto o il sistema di rimborso e remunerazione della spesa “ri-

schia di pregiudicare il diritto alle cure e di minare l'equità del sistema”.

Quindi, il ministro si è soffermato sull'impatto di una maggiore autonomia regionale sul settore della farmaceutica, per quanto riguarda l'attività di indirizzo sull'appropriatezza terapeutica e prescrittiva, riportando quanto sentenziato dalla Corte Costituzionale sui “diritti la cui tutela non può non darsi in condizioni di fondamentale eguaglianza su tutto il territorio nazionale”.

Il ministro ha concluso il suo intervento, precisando che “sia per le decisioni sul payback, sia per quelle sulla equivalenza terapeutica, la previsione di un potere sostitutivo delle Regioni non appare conforme al principio di sussidiarietà verticale di cui all'articolo 118, comma 1, della Costituzione, oltretutto al dettato dell'articolo 120 Costituzione, che, come noto, contempla il potere sostitutivo dello Stato nei confronti delle Regioni e non viceversa”.

Speranza ha affrontato anche il tema

dell'assistenza territoriale, segnalando come il Patto per la Salute dovrà ridisegnare il modello organizzativo alla luce del mutato contesto socio-epidemiologico, con il costante incremento di situazioni di fragilità sanitaria e sociale.

Il territorio rappresenta il luogo privilegiato per valutare i bisogni del paziente e presidiare i percorsi dei cronici, costituendo un centro di offerta proattiva e personalizzata di servizi in integrazione e in continuità con l'offerta socio-sanitaria. In questo contesto, ha sottolineato **Speranza**, occorre potenziare il ruolo dei medici di medicina generale e il ruolo della farmacia dei servizi.

Per quanto riguarda le prenotazioni online, un recente decreto del Ministero della Salute prevede il riparto alle Regioni di 400 milioni di euro in tre anni (2019-2021) per l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica.

Nel decreto sono previsti indicatori di verifica per l'erogazione dei fondi con lo scopo di arrivare a fine 2021 a una situazione in cui, tra l'altro, i cittadini abbiano a disposizione almeno 4 tra i seguenti canali di accesso al Cup: app per smartphone, via web, farmacie, sportello Cup in strutture convenzionate, medici di medicina generale/pediatri di libera scelta. (PB)

Rassegna stampa su sanità, farmacia ed economia

I CONTI DELLO STATO, LA RICERCA E LA SALUTE DEGLI ITALIANI

Tanti e vari gli argomenti trattati dai giornali italiani e da internet nell'ultima settimana. In primo piano troviamo temi vecchi ma sempre attuali e nuovi, come il bilancio nazionale, la sperimentazione animale, i farmaci biologici, la longevità in aumento, le carenze dei medici e la diffusione delle fake news

La Commissione europea promuove la manovra economica del governo giallo-rosso con riserva, in quanto l'Italia comunque "rischia di essere non conforme" alle regole europee. Per verificarlo l'Europa rifarà il punto della situazione a maggio. Nella conferenza stampa dedicata alla presentazione delle pagelle Ue ai vari Paesi, il vicepresidente della Commissione, Valdis Dombrovskis, ha sottolineato che Spagna, Belgio, Francia e Italia dovranno "prendere le misure necessarie per assicurare che il bilancio 2020 rispetti le regole". Questo perché "i debiti molto alti limitano la capacità di rispondere agli shock economici e alle pressioni del mercato" (*La Repubblica*, 21.11.19).

I COMPITI DELL'AIFA

L'Aifa "con le proprie decisioni, non solo è responsabile della buona salute dei cittadini, ma indirettamente svolge un importante ruolo a garanzia di ben 70mila posti di lavoro, tanti sono gli addetti del settore. Il direttore e i comitati tecnici di Aifa hanno il delicato compito di selezionare e valorizzare i prodotti più efficaci nel debellare le malattie, senza dimenticare gli investimenti industriali ed economici che ciascuna multinazionale del farmaco ha in programma nel territorio italiano. All'attenzione per i pazienti si aggiunge dunque l'interesse a mantenere buoni rapporti con un settore industriale da 32 miliardi di giro d'affari e tre miliardi di investimenti all'anno" (*L'Espresso*, 17.11.19).

IL RISCHIO VIRALE DELLE FALSE NOTIZIE

Le fake news, anche quando sono palesemente false, vengono ritenute attendibili soprattutto grazie alla diffusione online e, se si tratta di salute, rischiano di mettere a repentaglio la vita dei cittadini. Lo dimostra uno studio condotto dal Ceis della facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata finanziato dal Ministero della Salute e realizzato in collaborazione con la Kingston University di Londra. Dallo studio emerge che il 92,4% delle notizie false rilevate riguarda l'ambito dei vaccini, il 3,3% lo screening alla prostata, il 2,2% lo screening al colon-retto e il 2,1% lo screening al seno. "L'analisi ha ottenuto l'esito più preoccupante che potessimo auspicare -spiega il coordinatore della ricerca Francesco Saverio Mennini- Conferma che una fake news appena viene diffusa sta già sta producendo i suoi effetti negativi. Da quel momento è libera di diffondersi a macchia d'olio. Diventa virale e i cittadini perdono la capacità di comprendere se è vera o falsa. Persino le persone avvertite che si trattava di fake news, vedendole riproposte, iniziavano a ritenerle meritevoli di condivisione" (*Corriere Salute*, 20.11.19).

CRESCE IN ITALIA L'ASPETTATIVA DI VITA

In Italia l'aspettativa di vita è aumentata ed è la più alta d'Europa (83,2 anni). Inoltre, si muore meno per malattie cardiache, pressione alta e ictus cerebrali. Sono diminuiti

anche i tumori, mentre aumentano gli ammalati di Alzheimer e di altre forme di demenza legate all'età. I dati in uno studio comparativo pubblicato sulla rivista scientifica *The Lancet* (*Corriere Salute*, 21.11.19).

VARIE

Revisione dei conti delle Regioni: consulenza milionaria. In dieci anni le Regioni anno pagato oltre 100 milioni di euro al colosso delle revisioni dei conti Kpmg, per svolgere funzioni che potrebbero essere svolte dal Ministero dell'Economia e dall'Agenas (Agenzia pubblica per i servizi sanitari regionali). Ora però il viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri, vuole vederci chiaro. "Il ricorso alle società di consulenza da eccezionale è diventato la regola -afferma- senza peraltro che, come dimostrano gli anni trascorsi, ci sia stato un trasferimento di competenze e di know how verso le amministrazioni regionali in difficoltà". Un compito "formativo" che era previsto sin dal primo contratto, ma che evidentemente non è stato svolto, visto che si è proceduto di rinnovo in rinnovo (*La Stampa*, 20.11.19).

Task force anti-batteri. La Toscana è finita in una segnalazione di rischio da parte del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) perché è la prima regione dove è arrivato il New Delhy, un microrganismo della famiglia delle Klebsiella difficilissimo da combattere, che provoca la morte nel 40% dei soggetti che contraggono l'infezione. Individuato da un anno, il batterio è responsabile di sepsi in oltre 130 casi, ma il numero dei portatori sani è molto più elevato. Una commissione di esperti ha indicato una strategia di comportamento per tutti gli ospedali, i pazienti e gli operatori sanitari (*La Repubblica Salute*, 19.11.19).

Esperimenti senza animali? Test di laboratorio sugli animali: l'Italia è la più severa nell'Ue e, senza una modifica alla norma, da gennaio la ricerca su sostanze d'abuso e trapianti sarà proibita. Secondo la stragrande maggioranza degli scienziati e dei ricercatori, senza la sperimentazione animale non si sarebbero potuti raggiungere i progressi medici che hanno consentito rivoluzioni come i trapianti di organi, lo studio e la cura delle patologie cardiovascolari, del diabete e la nascita di tutti i nuovi farmaci. Il Tar del Lazio a inizio novembre ha respinto la richiesta di sospensione presentata dalla Lav: gli animalisti, secondo i giudici, non hanno prova dell'esistenza di metodi di ricerca alternativi e per il Tar "la salute umana resta prevalente". Ma la Lav ha già fatto sapere che ricorrerà al Consiglio di Stato (*La Stampa*, 18.11.19).

Il farmaco biologico, frutto non di sintesi chimica bensì prodotto da cellule o microrga-

nismi, è già il biosimilare di sé stesso quando viene messo in commercio, perché la sua produzione può cambiare anche 20-30 volte rispetto al campione iniziale utilizzato per i primi studi clinici. Si basa quindi su pregiudizi infondati l'opposizione di associazioni di pazienti e società scientifiche alla decisione dell'Aifa di considerare intercambiabili i prodotti biologici e i prodotti biosimilari. Lo spiega il farmacologo Silvio Garattini: le associazioni di pazienti sono sicuramente in buona fede, va ricordato tuttavia che le industrie farmaceutiche europee hanno dichiarato di avere elargito nel 2018 oltre 50 milioni di euro a favore di tali associazioni. "Abbiamo tutti il dovere di avere comportamenti che aiutano la sostenibilità del Ssn, seguendo il dettato del Consiglio di Stato che ha richiesto ai medici di scegliere, tra prodotti analoghi, quelli che costano di meno" utilizzando così nel modo migliore le risorse disponibili (*Il Sole 24 Ore*, 19.11.19).

Carenza di medici: pronto soccorso a rischio. Duecento direttori di pronto soccorso chiedono al governo misure eccezionali: "Da Nord a Sud il sistema è a rischio. Non riusciamo più a coprire i turni".

Nel documento -indirizzato al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al ministro della Salute Roberto Speranza, a quello dell'Università e della Ricerca Lorenzo Fioramonti, ai presidenti delle commissioni competenti della Camera e del Senato e alle principali organizzazioni e sigle sindacali del comparto sanitario- si spiega che il problema non deriva soltanto dagli accessi inappropriati, ma anche da cause strutturali legate a modelli organizzativi ormai obsoleti (*Libero*, 16.11.19).

(US.SM - 18801/488 - 26.11.19)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

**Addormenta lo stress
Riporta armonia**

www.nathura.com

Si comunica ai SIGNORI FARMACISTI che **Nathura SPA** ha iniziato la commercializzazione di

ARMONIA[®] Relax

- facilita l'addormentamento
- migliora la qualità del sonno
- favorisce il rilassamento e migliora il tono dell'umore
- agisce di notte per un beneficio ANCHE di giorno
- formula **MULTIAZIONE SINERGICA** a rilascio programmato in 3 fasi

Ogni compressa contiene	Azioni				
	Sonno	Umore	Ansia	Stress	Stress OX
Melatonina	✓				✓
L-teanina	✓		✓	✓	
Estratto di tè verde (Camellia sinensis) decaffeinato	✓	✓	✓	✓	✓
Estratto di magnolia	✓		✓	✓	
Estratto di zafferano		✓			

riferimenti bibliografici sono disponibili su richiesta

Dose e modalità d'uso: si consiglia di assumere una compressa la sera poco prima di coricarsi

Confezione vendita: astuccio da 24 compresse non divisibili

A 942317575

IFIS-CREDIFARMA LA FARMACIA DI DOMANI

Si chiama “Inspiring the Future Pharmacy” il progetto per la farmacia del futuro, promosso da Banca Ifis e Credifarma in collaborazione con Federfarma, Università Poli.Design - Dipartimento di Design del Politecnico di Milano, Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura dell'Università La Sapienza di Roma e il master in Architettura Digitale dell'Università Iuav di Venezia.

Si tratta di idee e proposte su come strutturare la farmacia di domani e su quali nuovi servizi e prestazioni offrire al cittadino, formulate dopo mesi di indagini sul campo, che sono state raccolte in un volume omonimo, rivolto anzitutto a farmacisti e operatori del settore, e che sono state presentate a Roma dagli ideatori del progetto.

Così ha commentato il presidente di Credifarma Maurizio Manna: “Banca ifis e Credifarma confermano la grande attenzione al mondo della farmacia, promuovendo l'elaborazione di scenari di innovazione. Per immaginare il futuro possibile della categoria si è allestito un ‘laboratorio di idee’ che, attraverso un processo di raccolta di spunti e di suggerimenti da parte di un campione di farmacisti ne ha affidato l'attuazione a un pool di studenti di design. Un'interazione capace di coniugare spazio fisico e spazio professionale. È confortante rilevare come tutti i modelli di innovazione elaborati mettano al centro la professione, che si conferma essere il capitale principale su cui sviluppare la farmacia del futuro”.

Secondo il presidente nazionale di Federfarma Marco Cossolo, “è chiaro a tutti che il ruolo del farmacista e della farmacia va mutando e ci saranno delle accelerazioni in questo senso. Le esigenze espresse dal cittadino sono ansie, paure e bisogni che vanno oltre la mera dispensazione del farmaco. La farmacia dei servizi

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA

MALTEMPO IN TUTTA ITALIA: LE FARMACIE HANNO ASSICURATO IL SERVIZIO

Malgrado il maltempo che ha colpito molte zone di Italia, con grande impegno e tra mille difficoltà le farmacie rimangono operative per assicurare alla popolazione il normale servizio farmaceutico.

“Anche in questa situazione di emergenza le farmacie confermano il proprio ruolo di primo presidio sanitario sul territorio, un punto fermo al quale i cittadini possono rivolgersi con fiducia per ricevere un supporto professionale e umano -afferma il presidente di Federfarma Marco Cossolo -Esprimo tutta la mia solidarietà alle persone delle zone colpite e ai colleghi, che continuano a lavorare anche in condizioni difficili per non aggiungere ulteriori disagi alla popolazione. Per aiutare le farmacie danneggiate dalle calamità meteorologiche e per consentire loro di non interrompere il servizio, Federfarma ha già attivato apposite iniziative di sostegno” (18.11.19).

esplica a pieno queste nuove esigenze e conferisce un nuovo ruolo alla farmacia che, non è alternativo alla dispensazione del farmaco ma la integra”.

“Aiutare il cittadino a essere aderente alla terapia -continua Cossolo- sarà il futuro della farmacia. Banca Ifis e Credifarma sono indispensabili per supportare il farmacista in questo nuovo ruolo”.

LA GIORNATA UE SUGLI ANTIBIOTICI

Si è celebrata lo scorso 18 novembre l'annuale “Giornata europea degli antibiotici”, evento annuale promosso per sensibilizzare cittadini e operatori sanitari sul loro uso appropriato, in modo da contrastare il fenomeno dell'antibiotico-resistenza. Gli ultimi dati confermano che in Europa si verificano ogni anno oltre 670mila casi di infezioni batteriche, che provocano oltre 33mila decessi. Per quanto riguarda l'Italia, secondo i dati dell'Istituto superiore di Sanità, il livello dell'antibiotico-resistenza si colloca tra i più elevati d'Europa, con una percentuale di pazienti infetti durante il ricovero

ospedaliero che si aggira tra il 7 e il 10%. Siamo, quindi, primi a livello europeo, con circa 11mila morti.

Risulta, inoltre, che nel 2017 i medici di medicina generale abbiano prescritto 28 dosi giornaliere ogni 1.000 abitanti, rispetto a una media Ocse di 18 dosi. Ma non soltanto in Italia, bensì a livello mondiale, il problema della resistenza agli antibiotici rappresenta uno dei pericoli più preoccupanti, tant'è vero che si stima che nel 2050 l'antibiotico-resistenza sarà la principale causa di morte, superando le malattie cardiocircolatorie e il cancro.

Molte le manifestazioni e i convegni organizzati in occasione della “Giornata europea”. A Milano, per esempio, è stato presentato all'Ospedale Niguarda il “Manifesto per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (Ica)”, che fissa otto punti chiave per ridurre la diffusione delle infezioni ospedaliere legate alle pratiche di cura.

Questo documento è nato dal confronto tra le associazioni di volontariato, patrocinato dalle società scientifiche Gisa, Anipio e Cittadinanzattiva e con il contributo di Msd.

IL RAPPORTO INTERSETTORIALE OSSIF 2019 SULLA CRIMINALITÀ PREDATORIA

Presentato il Rapporto intersettoriale sulla criminalità predatoria 2019, sui furti e le rapine perpetrate nel corso del 2018. Il trend delle rapine in farmacia negli ultimi 10 anni evidenzia un generalizzato calo dei reati. Il calo registrato è pari al 13,1% rispetto al 2017 e supera il 53% rispetto al 2013. Fermo restando il calo generalizzato delle rapine, la farmacia rimane un luogo ad altissimo rischio: nel 2018 il settore delle farmacie è risultato quello con il valore dell'indice di rischio rapina più elevato. Negli ultimi anni il fenomeno più rilevante per le farmacie è rappresentato dai furti, che nel 2018 hanno avuto un incremento del 17,5% rispetto al 2017.

Precedenti: circolari n. 505 del 5/12/2016, n. 471 dell'1/12/2015, n. 502 del 9/12/2014: n. 466 del 20/11/2012.

Il 12 novembre si è svolto a Roma il Convegno "Stati Generali della Sicurezza", organizzato da Ossif (Abi), durante il quale sono stati presentati i dati del Report intersettoriale sulla criminalità predatoria (consultabile sul sito di Federfarma), elaborato da Ossif in collaborazione con Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione italiana tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma e Unione petrolifera e con il Servizio Analisi criminale del Dipartimento di Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno.

Il rapporto illustra i dati riferiti ai furti e alle rapine commesse nel corso del 2018. Di seguito una sintesi dei dati di interesse per la categoria.

Le rapine in farmacia

Analisi nazionale

Il trend delle rapine in farmacia negli ultimi 10 anni evidenzia un generalizzato calo dei reati. Dopo una iniziale crescita del fenomeno criminoso (dalle 982 rapine registrate nel 2009 al picco raggiunto nel 2013 con 1.256 rapine), vi è stata poi un'inversione di tendenza con un costante calo dei reati fino al valore minimo raggiunto proprio nel 2018 con 588 rapine. Il calo registrato è pari al 13,1% rispetto al 2017 e supera il 53% rispetto al 2013.

Lo stesso andamento ha caratterizzato anche l'indice di rischio. Dal valore di 5,5 rapine ogni 100 farmacie del 2009, vi è stata una crescita fino al valore massimo di 7 rapine ogni 100 farmacie raggiunto nel 2013, seguita poi da un costante calo che ha portato l'indice nel 2018 al valore minimo di 3 rapine ogni 100 farmacie.

Analisi regionale

A livello territoriale, nel 2018, le rapine in farmacia si sono concentrate prevalentemente in Lombardia con 160 episodi e nel Lazio con 100. Seguono la Campania e la Sicilia con 59 e la Puglia con 58. Il decremento registrato a livello nazionale (-13,1%) ha caratterizzato complessivamente 11 regioni, tra cui il Piemonte (-49%, da 84 rapine nel 2017 a 43), il Veneto (-48%, da 33 a 17) e la Lombardia (-15%, da 180 a 160). Le rapine sono rimaste invariate in Basilicata e in Valle d'Aosta (dove non si sono verificati episodi) e in Molise (una rapina), **mentre una recrudescenza ha riguardato complessivamente 6 regioni, tra cui la Puglia, dove le rapine sono quasi raddoppiate (+93%, da 30 a 58 rapine) e il Lazio (+10%, da 91 a 100) che è risultata la regione con il più alto livello di rischio con un indice pari a 6,2 rapine ogni 100 farmacie (5,7 nel 2017).** Un valore dell'indice superiore a quello medio nazionale (3 rapine ogni 100 farmacie) è stato registrato anche in Lombardia (5,2 da 6,3 nel 2017), Puglia (4,6 da 2,4), Sicilia (3,8 da 4,4) e Campania (3,5 da 4,2).

Analisi provinciale

A livello provinciale Milano si è confermata la più colpita con 124 rapine, con un decremento dell'8% rispetto al 2017. Seguono Roma con 98 rapine, Napoli con 43, Torino con 40 e Catania con 37. Il calo del fenomeno ha caratterizzato complessivamente 37 province, tra le quali si segnalano, oltre a Milano, Palermo (-72%, da 47 a 13 rapine), Torino (-50%, da 80 a 40), Napoli (-20%, da 54 a 43). **Una recrudescenza ha invece caratterizzato complessivamente 33 province, tra le quali, Barletta-Andria-Trani (+333%, da 3 a 13 rapine), Catania (+185%, da 13 a 37), Foggia (+125%, da 8 a 18) e Roma (+20%, da 82 a 98).** Nonostante il forte calo registrato, **Milano si è confermata anche la provincia con il più elevato livello di rischio con un valore di 14,7 rapine ogni 100 sportelli** (in calo rispetto al valore di 16,3 del 2017). Seguono Catania con 11,5 rapine ogni 100 farmacie (da 4,3), Barletta-Andria-Trani con 11,2 (da 2,6), Roma con 8,8 (da 7,5) e Foggia con 8,5 (da 3,8).

I furti in farmacia

Analisi nazionale

Negli ultimi anni il fenomeno più rilevante per le farmacie è rappresentato dai furti che nel 2018 sono stati 1.200, pari a un **incremento del 17,5%** rispetto al 2017, in cui se ne

erano verificati 1.021. Dal 2014 il numero dei furti in farmacia ha superato il numero di rapine e nell'ultimo anno hanno rappresentato il 67% del totale dei reati subiti. Nel 2018 è stato registrato **un incremento anche dell'indice di rischio**, che è risultato pari a 6,2 furti ogni 100 farmacie, valore vicino al picco raggiunto nel 2014 con 6,3 furti ogni 100 farmacie.

Analisi regionale

A livello territoriale la Lombardia si è confermata di gran lunga la regione più colpita con 211 furti, seguita da Lazio (148 episodi), Campania (146), Emilia-Romagna (121) e Toscana (115). **L'incremento dei furti ha caratterizzato nel complesso 14 regioni tra cui la Campania (+90%, da 77 a 146 episodi), la Toscana (+49%, da 77 a 115), l'Emilia-Romagna (+24%, da 98 a 121) e il Lazio (+19%, da 124 a 148).** Un calo del fenomeno si è invece verificato in 6 regioni, tra cui la Liguria (-47%, da 55 a 29). L'incremento degli episodi registrato in Toscana ha fatto che la regione risultasse quella con il più elevato indice di rischio con un valore pari a 9,4 furti ogni 100 farmacie (da 6,4 nel 2017). Un valore dell'indice di rischio superiore a quello medio nazionale (6,2) è stato registrato anche nel Lazio (9,2 furti ogni 100 farmacie da 7,8), in Emilia-Romagna (8,9 da 7,4), in Campania (8,7 da 4,6), in Trentino-Alto Adige (7,6 da 4,1), in Umbria (6,8 da 4,4) e in Lombardia (6,8 da 7,2).

Analisi provinciale

A livello provinciale Roma è stata la più colpita con 138 furti, con un incremento del 53% rispetto al 2017 (90 episodi). Seguono le province di Napoli dove vi è stato un incremento del 155% (da 40 a 102 furti) e Milano dove gli episodi sono rimasti stabili a 95 casi. Con riferimento all'indice di rischio, ai primi due posti si trovano le province toscane di Firenze (17 furti ogni 100 farmacie da 8,5 nel 2017) e Prato (16,1 da 11,3). Nel complesso, un valore dell'indice di rischio superiore a quello medio nazionale è stato registrato in 28 province, tra cui anche Roma (12,4 da 8,2), Napoli (12,2 da 4,8) e Milano (11,3 da 11,6).

Il confronto con gli altri settori

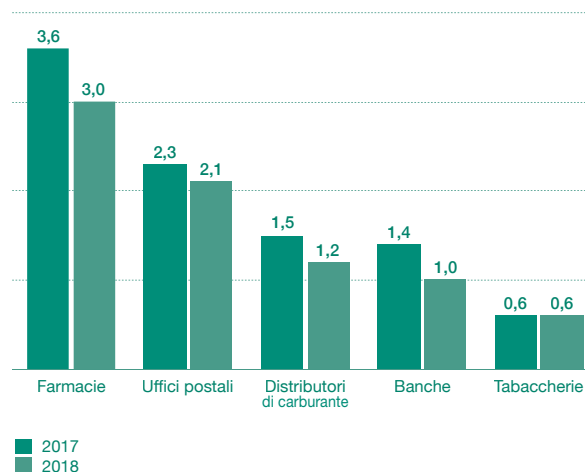
Rapine

Per tutte le categorie si è verificato un positivo calo dei reati, particolarmente evidente per il settore bancario (-29,2% rispetto al 2017), i distributori di carburanti (-17,9%) e le farmacie (-13,1%). Una riduzione ha caratterizzato anche gli uffici postali (-8,4%), le tabaccherie (-8,1%) e gli esercizi commerciali (-7,1%).

Con riferimento all'indice di rischio, nel 2018 il settore delle farmacie è risultato quello con il valore più elevato e pari a 3 rapine ogni 100 farmacie, anche se il dato è in netto calo rispetto agli anni precedenti (indice pari a 3,6 nel 2017 e pari a 5,9 nel 2014). Seguono gli uffici postali con un indice di rischio pari a 2,1 rapine ogni 100 uffici postali (2,3 nel 2017 e 3,1 nel 2014), i distributori di carburante con un valore pari a 1,2 rapine ogni 100 distributori (1,5 nel 2017 e 2,1 nel 2014),

le banche con un indice di rischio pari a una rapina ogni 100 sportelli (1,4 nel 2017 e 2,5 nel 2014) e le tabaccherie con un valore pari a 0,6, così come nel 2017 (0,7 nel 2014).

Rapine ogni 100 punti operativi

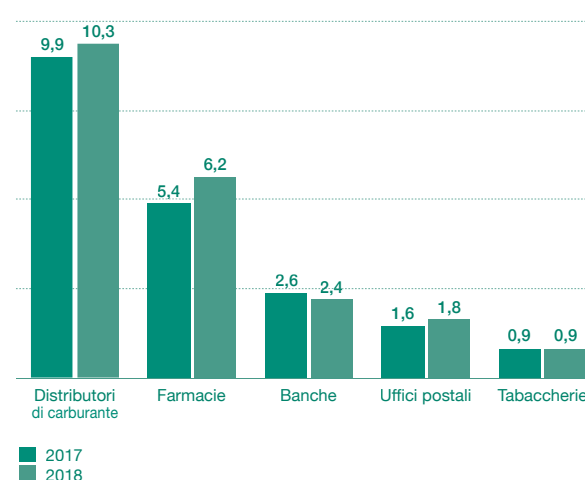


Furti

Il calo dei furti ha caratterizzato solamente le banche (-14,8% rispetto al 2017), i locali/esercizi pubblici (-8,6%) e gli esercizi commerciali (-5,7%). Per tutte le altre categorie è stata, invece, registrata una recrudescenza che ha interessato, in particolar modo, le farmacie (+17,5%) e gli uffici postali (+10,7%).

Con riferimento al livello di rischio, il settore dei carburanti è risultato quello con l'indice più elevato con un valore pari a 10,3 furti ogni 100 distributori (9,9 nel 2017). Seguono le farmacie con un indice di rischio pari a 6,2 furti ogni 100 farmacie (da 5,4 nel 2017), le banche con un valore di 2,4 furti ogni 100 sportelli (da 2,6 nel 2017), gli uffici postali con 1,8 furti ogni 100 uffici postali (da 1,6) e le tabaccherie con un livello di rischio stabile a 0,9 furti ogni 100 tabaccherie.

Furti ogni 100 punti operativi



(UL.BF - 18430/482 - 19.11.19)

LA GESTIONE DELLE FERITE A RISCHIO DI TETANO IN ITALIA

LE NUOVE RACCOMANDAZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE



Marta Vicentini

Direzione Medica Vaccini GlaxoSmithKline S.p.A. Verona

T = vaccino anti-tetano, formulazione per adulti

dT = vaccino antidifterite-tetano, formulazione per adulti

dTpa = vaccino antidifterite-tetano-pertosse acellulare, formulazione per adulti

Di recente, il Ministero della Salute italiano ha pubblicato una Circolare che aggiorna l'indicazione per la vaccinazione anti-tetanica, con particolare attenzione alla profilassi vaccinale post traumatica^[1]. Il principale cambiamento è relativo alla raccomandazione di utilizzare il vaccino trivalente contro difterite, tetano e pertosse (*dTpa*) al posto del vaccino anti-tetanico monovalente (*T*) o del vaccino bivalente contro difterite e tetano (*dT*).

I cambiamenti epidemiologici in Italia che hanno portato al passaggio da vaccino T/dT a vaccino dTpa

La pertosse è una malattia respiratoria altamente contagiosa causata dal batterio *Bordetella pertussis* (*B. pertussis*) che viene trasmessa direttamente dal soggetto infetto al soggetto suscettibile. Nei neonati e nei bambini, la pertosse può provocare complicanze significative -per esempio polmonari e neurologiche- che, nei casi più gravi, possono causare una linfocitosi che porta a ipertensione polmonare intrattabile, insufficienza respiratoria e morte^[2]. Negli adulti, invece, la pertosse si presenta senza i sintomi classici ed è caratterizzata da tosse protratta e da una minor gravità, in particolare, nei soggetti che sono stati precedentemente vaccinati durante l'infanzia^[3]. Né l'infezione naturale da *B. pertussis*, né la vaccinazione contro la pertosse effettuata nell'infanzia, forniscono immunità per tutta la vita, ed è questo il motivo per cui si devono offrire alla popolazione adulta vaccinazioni di richiamo

periodiche^[3]. Adolescenti e adulti rappresentano una significativa sorgente di infezione per i neonati non ancora vaccinati o vaccinati in modo incompleto come illustrato in *Figura 1*^[4].

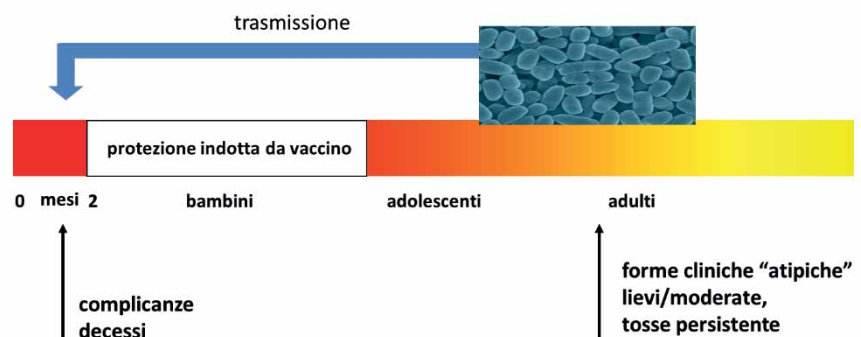
L'Istituto Superiore di Sanità ha condotto uno studio per determinare la sieroprevalenza degli anticorpi contro la tossina della pertosse (PT-IgG) in determinate fasce di età adulta che possono fungere da serbatoio di *B. pertussis* ed essere responsabili della successiva trasmissione ai soggetti vulnerabili^[5]. La sieroprevalenza di PT-IgG è stata studiata nei sieri raccolti nel periodo 2012-2013 in tre fasce di età: 20-29 anni e 30-39 anni (età riproduttiva) e ≥ 60 anni. Questi dati sono stati confrontati con quelli dei sieri raccolti in fasce di età simili nel periodo 1996-1997. La percentuale di soggetti con una sieroprevalenza indicativa di infezione recente è aumentata significativamente, dal 9,3% (IC 95% 7,5-11,1%; 96/1037) nel 1996-1997 al 14,1% (IC 95% 11,4-16,8%; 90/639) nel 2012-2013. Nel complesso, i dati indicano chiaramente un aumento significativo della circolazione della *B. pertussis* negli adulti in Italia; pertanto, è probabile che il sistema di notifica sottostimi la reale incidenza della malattia^[5].

Evoluzione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale contro la pertosse

La pertosse è considerata dall'Istituto Superiore di Sanità come un problema emergente in Italia. Pertanto, il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019^[6] ha introdotto richiami vaccinali

Figura 1

Il ciclo di trasmissione della pertosse mostra come i casi di pertosse in età adulta, con forme cliniche "atipiche" e per questo non disgnosticate, siano correlati con i casi gravi di pertosse nei neonati



con dTpa in età adulta ogni 10 anni^[5]. Questa misura ha l'obiettivo di offrire una protezione individuale, nonché di ridurre la circolazione e la trasmissione della *B. pertussis* a soggetti non vaccinati come i neonati^[6].

Tale scenario ha avuto ripercussioni anche sulla gestione della profilassi vaccinale post traumatica, che è stata recentemente aggiornata dal Ministero della Salute^[1] come brevemente riassunto di seguito.

Profilassi vaccinale post traumatica Indicazioni generali

La circolare riporta testualmente: "Prima di procedere alla profilassi vaccinale, è necessario valutare la ferita.

Le ferite possono essere pulite o contaminate/ sporche, superficiali o profonde e penetranti. Le ferite sporche, rispetto a quelle pulite, hanno un rischio aumentato per il tetano. Le ferite sono da considerarsi sporche se sono contaminate da sporcizia, terra, polvere, feci o saliva (per esempio, morsi di animale o uomo). Anche le ferite penetranti o punture possono comportare un elevato rischio per il tetano. Infine, le lesioni con tessuto devitalizzato (per esempio ferite necrotiche) o da congelamento o da schiacciamento, le fratture esposte e le ustioni sono situazioni favorevoli alla proliferazione di *Clostridium tetani*^[1]. Tutte le ferite devono essere pulite rimuovendo sporcizia, corpi estranei e materiale necrotico prima di essere disinfettate. Oltre alle caratteristiche delle ferite, la necessità di effettuare la profilassi è dettata dallo stato immunitario del paziente nei confronti del tetano, come evidenziato in *Tabella 1*^[1].

Si ricorda, al riguardo, che un pregresso tetano non conferisce protezione nei confronti di successive infezioni in quanto l'immunità a seguito di malattia naturale non è permanente. La profilassi deve essere somministrata possibilmente entro le 72 ore dal possibile contagio. Qualora il protocollo preveda la contemporanea somministrazione delle immunoglobuline, la vaccinazione deve essere effettuata in un diverso sito di inoculo^[1]".

L'uso del vaccino dTpa

Il vaccino trivalente dTpa può essere usato in sicurezza anche in soggetti in cui lo stato vaccinale sia sconosciuto o che abbiano già ricevuto una dose di vaccino contro difterite o pertosse negli ultimi 5-10 anni^[1].

Anche una dose recente di vaccino anti-tetano, somministrata a seguito di ferita traumatica o come requisito per l'idoneità lavorativa, non rappresenta una controindicazione al richiamo decennale con dTpa, alla somministrazione del vaccino nel corso della 28ª settimana nelle donne in gravidanza, o a ogni esigenza di vaccinazione o richiamo nei confronti di pertosse o difterite. Infatti, nonostante sia riportata una frequenza leggermente maggiore di eventi avversi, generalmente locali (come dolore, gonfiore, arrossamento nel sito di iniezione) in caso di somministrazione di vaccini combinati contenenti la componente anti-tetanica dopo un breve intervallo da una precedente dose di vaccino anti-tetano, i benefici in termini di protezione nei confronti di pertosse e difterite sono di gran lunga superiori^[1]. La circolare ribadisce inoltre come sia importante

Tabella 1	Vaccino contenente la componente tetanica	Immunoglobuline
Storia vaccinale sconosciuta	Si	Si*
Ciclo vaccinale incompleto (> 3 dosi)	Si (con completamento del ciclo)	Si*
3 dosi o più. Ultima dose da più di 10 anni	Si	Si*
3 dosi o più. Ultima dose da più di 5 anni	Si*	No
3 dosi o più. Ultima dose da 5 anni o meno	No	No

* No se la ferita non è profonda ed è "pulita"

che la vaccinazione sia sempre correttamente registrata così come che un certificato venga sempre consegnato ai vaccinati, per evitare la somministrazione di inutili dosi di vaccino in soggetti già immuni^[1].

Il Ministero della Salute ribadisce infine l'importanza dell'anamnesi pre-vaccinale, come da Guida alle controindicazioni - edizione 2018^[7], così come l'importanza della tempestiva e corretta segnalazione degli eventuali eventi avversi^[1].

In conclusione, il nuovo scenario epidemiologico della pertosse in Italia ha portato il Ministero della Salute ad aggiornare il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale introducendo un richiamo con il vaccino trivalente contro difterite, tetano e pertosse (dTpa) ogni 10 anni in tutti i soggetti adulti (>18 anni)^[6]. Di conseguenza, la profilassi vaccinale delle ferite a rischio di tetano si è evoluta nell'uso del vaccino dTpa al posto dei precedenti vaccini anti-tetanico monovalente (T) o difterite-tetano bivalente (dT)^[1].



Bibliografia:

1. Ministero della Salute, Circolare Ministeriale del 3 luglio 2018, "Indicazioni in merito alla vaccinazione anti-tetanica".
2. Paddock CD, Sanden GN, et al. Pathology and pathogenesis of fatal *Bordetella pertussis* infection in infants. *Celentano LP, et al Diagnosis and management of pertussis. CMAJ. 2005;172:509-15. Clin Infect Dis. 2008;47:328-38.*
3. Tozzi AE, Celentano LP, et al *Diagnosis and management of pertussis. CMAJ. 2005;172:509-15.*
4. Tozzi AE, Vitali Rosati G, Ciarrocchi G, et al *Riduzione del rischio di pertosse nel neonato mediante vaccinazione: la strategia cocoon in Italia. Rivista di Immunologia e Allergologia Pediatrica. Supplemento 3, 02/2012; 1-14.*
5. Palazzo R, Carollo M et al, *Evidence of increased circulation of *Bordetella pertussis* in the Italian adult population from seroprevalence data (2012-2013). J Med Microbiol. 2016; 65(7):649-657.*
6. Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-19.
7. Ministero della Salute, Guida alle controindicazioni alla vaccinazione, ed. 2018.



Il presente articolo è reso possibile grazie al finanziamento di GlaxoSmithKline S.p.A.

PM-IT-BOO-JRNA-190002
Novembre 2019

INTEGRATORI ALIMENTARI

Il decalogo ministeriale aggiornato

Il Ministero della Salute ha pubblicato sul proprio sito internet l'aggiornamento del "Decalogo per un uso corretto degli integratori alimentari" (*se ne è parlato nel "Punto" di Farma 7 n. 40-41 a pagina 3*). La richiesta di benessere da parte dei consumatori spinge verso un uso crescente degli integratori alimentari, che oggi coinvolge circa la metà della popolazione italiana.

Gli integratori alimentari sono prodotti presentati in piccole unità di consumo come capsule, compresse, fialoidi e simili, a base di nutrienti o altre sostanze a effetto nutritivo o fisiologico, ideati e proposti per favorire il regolare svolgimento delle funzioni dell'organismo senza alcuna finalità di cura.

L'impiego di tali prodotti deve avvenire in modo consapevole e informato sulla loro funzione e le loro proprietà per risultare sicuro e utile sul piano fisiologico, senza entrare in contrasto con la salvaguardia di abitudini alimentari e comportamenti corretti nell'ambito di un sano stile di vita.

Con il nuovo decalogo, consultabile al link www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_191_allegato.pdf, sono forniti 10 utili consigli.

(UE.AA - 18589/485 - 21.11.19)

COPERTURA ASSICURATIVA

Farmacie senza collaboratori farmacisti

Il 31/12/2019 è in scadenza la copertura assicurativa in essere con la compagnia Zurich per gli infortuni e per l'inabilità temporanea da infortunio o malattia dei titolari di farmacia che non hanno collaboratori farmacisti. Federfarma deve rivalutare la validità della garanzia e le condizioni per l'eventuale rinnovo per il 2020.

Precedenti: circolari Federfarma n. 494 del 19/12/2018, n. 395 del 19/10/2018, n. 504 del 28/12/2017, n. 470 del 01/12/2017, n. 378 del 29/09/2017.

Federfarma è in procinto di valutare il rinnovo per il 2020 della polizza per gli infortuni e per l'inabilità temporanea da infortunio o malattia in favore dei farmacisti senza collaboratori. Si ricorda che il premio annuale è a carico della Federazione e che per l'anno 2019 è stato quantificato facendo riferimento a 720 farmacie.

Al fine di determinare le farmacie assicurabili per il 2020, si rende necessario fare una nuova ricognizione dei titolari in possesso dei requisiti per l'accesso alle garanzie.

A tal proposito si ricorda che:

- la copertura è rivolta ai titolari di farmacia individuali che non abbiano compiuto l'ottantesimo anno di età e che non abbiano **nessun collaboratore farmacista abilitato**
- sono escluse tutte le farmacie aventi forma di società, siano

esse società in nome collettivo, società in accomandita semplice o società a responsabilità limitata

- per quanto riguarda le farmacie in impresa familiare, sono incluse solo quelle per le quali il familiare coinvolto nell'attività non è farmacista abilitato
- per le farmacie con collaboratori a part time, sono ammesse alla garanzia solo quelle il cui collaboratore osserva un orario massimo di 8 ore settimanali.

Si invitano, pertanto, le farmacie in possesso dei predetti requisiti e interessate all'accesso alla garanzia a voler compilare e inoltrare **entro e non oltre il 30/11/2019** il modulo di autocertificazione disponibile nell'area riservata del sito www.federfarma.it cliccando sul pulsante "Questionario copertura assicurativa" (*come evidenziato sulle pagine allegata alla circolare, consultabili sul sito di Federfarma*).

Si segnala che i dati anagrafici proposti dal suddetto modulo, qualora non fossero corretti, potranno essere aggiornati dall'utente.

Il mancato invio della suddetta autocertificazione comporterà l'impossibilità di accedere alla copertura assicurativa per l'anno 2020. Viceversa, tutti coloro che provvederanno a inoltrare la dichiarazione saranno inseriti automaticamente nell'elenco degli assicurati per il 2020 senza bisogno di ulteriore conferma. Per eventuali anomalie nei dati comunicati gli uffici della Federfarma provvederanno a contattare i diretti interessati.

Una volta che sia stato finalizzato il contratto di assicurazione, dopo relativa delibera dell'Assemblea nazionale di Federfarma, l'elenco degli assicurati per il 2020, sarà trasmesso al broker assicurativo incaricato della gestione dello stesso.

(AGAP.DR - 18119/473 - 14.11.19)

FATTURE ELETTRONICHE SCARTATE DAL SDI

L'Agenzia delle Entrate illustra le sanzioni

L'Agenzia delle Entrate, con il principio di diritto n. 23 dell'11 novembre 2019, ha illustrato il regime sanzionatorio applicabile nel caso di scarto delle fatture elettroniche da parte del Sistema di Interscambio (Sdl).

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 4415/139 del 26/3/2014, n. 9189/273 del 2/7/2014, n. 12140/380 del 17/9/2014, n. 16061/497 del 5/12/2014, n. 4721/135 del 30/3/2015, n. 6057/182 del 27/4/2015, n. 11534/355 dell'8/9/2015, n. 8676/288 del 23/6/2016, n. 9433/301 dell'8/7/2016, n. 13807/454 del 2/11/2016, n. 14621/480 del 17/11/2016, n. 16886/435 del 9/11/2017, n. 11075/269 del 6/7/2018, n. 15366/379 del 4/10/2018, n. 17347/419 del 31/10/2018, n. 17524/426 del 6/11/2018, n. 19632/472 del 4/12/2018, n. 20029/479 del 10/12/2018, n. 20255/482 del 13/12/2018, n. 1341/40 del 23/1/2019, n. 1632/46

del 28/1/2019, n. 2061/58 del 4/2/2019, n. 2851/73 del 15/2/2019, n. 5173/135 del 21/3/2019, n. 12633/330 del 30/7/2019, n. 15359/405 del 2/10/2019.

L'Agenzia delle Entrate, con il principio di diritto n. 23 dell'11 novembre 2019, ha illustrato il regime sanzionatorio applicabile in caso di fattura elettronica o di lotto di fatture elettroniche scartate dal Sistema di interscambio (Sdi). Infatti, la fattura elettronica o le fatture del lotto di cui al file scartato dal Sdi si considerano non emesse.

Il documento in discorso specifica che la mancata emissione della fattura nei termini previsti, cui va equiparata la tardività dell'adempimento (circolare n. 23/1999), comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'articolo 6 del D.lgs 471/1997, ossia, per ciascuna violazione:

- fra il 90% e il 180% dell'imposta relativa all'imponibile non correttamente documentato, con un minimo di euro 500
- da euro 250 a euro 2.000 se la violazione non ha inciso sulla corretta liquidazione del tributo (ipotesi introdotta dal D.lgs 158/2015 a decorrere dal 1° gennaio 2016).

Il principio di diritto precisa, inoltre, che non sono cumulabili, ma alternativi tra loro, gli istituti del "concorso di violazioni e continuazione" (articolo 12, D.lgs 472/1997) e del "ravvedimento operoso" (articolo 13, D.lgs 472/1997).

Tuttavia, aggiunge l'Agenzia, l'articolo 10, comma 1, del DI 119/2018, ha stabilito che per il primo semestre del 2019, primo periodo di applicazione dell'obbligo di fatturazione elettronica tramite Sdi, le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 6, Decreto legislativo 127/2015 (che rimandano a quelle sopra richiamate, contenute nell'articolo 6 del Decreto legislativo 471/1997):

- non si applicano in caso di fatturazione elettronica regolarmente emessa entro il termine di effettuazione della liquidazione periodica Iva relativa all'operazione documentata
- sono ridotte dell'80%, se la fattura elettronica è emessa entro il termine di effettuazione della liquidazione Iva del periodo successivo, riduzione che si applica sino al 30 settembre 2019 per i soli contribuenti che effettuano la liquidazione mensile, come chiarito dall'Agenzia con la circolare 14/E del 17 giugno 2019.
(UTP.LC - 18014/471 - 13.11.19)

ACCONTI DI IMPOSTA

I chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 93/E del 12 novembre 2019, ha chiarito che gli acconti 2019 sono ridotti al 90%, oltre che per i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli Isa o che partecipano a società, associazioni e imprese in regime di trasparenza fiscale assoggettate a Isa, anche per quelli che adottano i regimi

I DATI DEL DIADAY 2019

Mercoledì 4 dicembre a Roma, presso la sede di Federfarma nazionale, in via Emanuele Filiberto 190 (3° piano, ore 11) si terrà la conferenza stampa di presentazione dei dati del "DiaDay 2019", la campagna nazionale di monitoraggio in farmacia dell'aderenza alla terapia del diabete.

forfettari o di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità, nonché per chi è escluso dagli Indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa).

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 93/E del 12 novembre 2019, ha fornito le ultime indicazioni operative per la determinazione dell'acconto in scadenza il 2 dicembre (essendo il 30 novembre sabato). Con tale documento di prassi l'Agenzia ha precisato che la mini-riduzione dell'acconto da versare nel predetto termine, riguarda i contribuenti soggetti agli Indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa), i contribuenti "collegati", come, per esempio, i soci di società di persone e quelli delle società a responsabilità limitata in trasparenza o i collaboratori di imprese familiari, nonché i contribuenti forfettari e i minimi.

Pertanto, la modifica normativa sulla rimodulazione degli acconti, contenuta nell'art. 58 del DI 124/2019, collegato fiscale al Ddl di Bilancio 2020 (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 17539/460, del 6/11/2019), si applica a coloro per i quali era stata disposta la proroga dei versamenti al 30 settembre 2019, sui quali sono stati forniti chiarimenti con le risoluzioni n. 64/E del 28 giugno 2019 e n. 71/E del 1° agosto 2019. Si tratta dei contribuenti che, contestualmente:

- esercitano, in forma di impresa o di lavoro autonomo, le attività economiche per le quali sono stati approvati gli Isa, prescindendo dal fatto che gli stessi applichino o meno gli indici
- dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun Isa, dal relativo decreto ministeriale di approvazione.

Al ricorrere di tali condizioni, la rimodulazione in discorso si applica *anche* ai contribuenti che:

- applicano il regime forfettario agevolato
- applicano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità
- determinano il reddito con altre tipologie di criteri forfettari
- ricadono nelle altre cause di esclusione dagli Isa.

Per il periodo d'imposta 2019 è fatto salvo l'eventuale versamento della prima rata ed è dovuta, quindi, la seconda

rata, comunque, nella misura del 50%, o l'unica rata nella misura del 90%.

Per tali contribuenti, a partire dal 2020, sarà invece più alta la prima rata dell'acconto dovuta nella misura del 50%, invece dell'attuale 40%. Per chi versa in unica rata, solo per il 2019, l'acconto potrà essere versato nella misura del 90%, in luogo del 100%.

Per evitare eventuali complicazioni, anche per gli acconti in scadenza il 2 dicembre, è sempre consentita la facoltà di rinunciare alla rideterminazione degli acconti ed eseguire i versamenti della seconda rata nella misura già calcolata del 60%.

Dal prossimo anno, chi versa in unica rata, dovrà versare il 100% entro il 30 novembre. Rimane fermo che per tutti gli altri contribuenti, non soggetti agli lsa, non forfettari o non minimi, l'acconto sarà sempre dovuto nella misura del 40% come prima rata e 60% come seconda rata o 100% per chi versa in unica rata.

La rimodulazione dell'acconto per il 2019 delle imposte "collegate" alla dichiarazione, modello Redditi 2019, per l'anno 2018, riguarda, oltre all'Irpef, all'Ires e all'Irap, anche le imposte sostitutive delle imposte sui redditi dovute dai forfettari

o minimi, la cedolare secca sui canoni di locazione, l'Ivie (imposta sul valore degli immobili all'estero) e l'Ivafe (imposta sul valore delle attività finanziarie all'estero).

(UTP.LC - 18187/476 - 15.11.19)

RIMBORSO DI RIFERIMENTO

Il nuovo elenco Aifa aggiornato

L'Agenzia italiana del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo www.aifa.gov.it, l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 15 novembre 2019**. In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri Assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito.

Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Agenzia italiana del farmaco.

(UE.CA - 18269/477 - 18.11.19)

YOVIS[®] FLACONCINI

La forza di **25 MILIARDI** di fermenti lattici vivi
IN UN SOLO FLACONCINO

YOVIS FLACONCINI 25 miliardi di fermenti lattici vivi
Senza glutine e lattosio
Integratore alimentare
ALFASIGMA

GUSTO FRAGOLA

Senza GLUTINE

Senza LATTOSIO

ALFASIGMA

Può essere assunto in **gravidanza** e durante **l'allattamento**

Tappo con tecnologia 3Phase per una migliore protezione della vitalità dei probiotici

10 flaconcini monodose facili da utilizzare

Conservazione **fuori frigo**

CARENZE DI FARMACI: IN EUROPA CRESCONO LE INIZIATIVE NAZIONALI

C'è un fantasma che si aggira per l'Europa, agita i sonni di molti governi e aumenta le preoccupazioni dei professionisti sanitari, stretti tra i *niet* dei loro fornitori e le ansie dei pazienti alla legittima ricerca dei farmaci prescritti per le loro patologie.

Il problema, lo sappiamo, ha carattere continentale e i vari Paesi oggi si muovono in ordine sparso per cercare di contenere un fenomeno che forse avrebbe bisogno di urgenti misure europee. Ma tant'è. I governi fanno quello che possono per cercare di arginare una patologia che da acuta rischia di diventare cronica.

Non sono pochi i Paesi che hanno deciso (come l'Italia per esempio), il divieto di esportazione parallela di alcuni farmaci la cui carenza è ormai considerata manifesta. Tali iniziative, tuttavia, vengono prese anche da Stati, quali il Regno Unito (recente estensione ad altri 31 farmaci del divieto di esportazione) e la Norvegia (1.035 *warning* di carenze ricevute dalle autorità pubbliche nei primi 10 mesi del 2019), che si fa fatica a pensare siano teatro di esportazione parallela di farmaci, dato l'alto livello medio di prezzi li registrato.

Ciò fa pensare che, forse, quanto affer-

mato recentemente dal Girp (l'Associazione europea dei distributori intermedi) abbia più di qualche fondamento di verità, ovvero che tra le ragioni principali del fenomeno carenze non siano le esportazioni parallele ad avere le radici più profonde.

Abbiamo visto in un precedente articolo pubblicato su questa rubrica come l'Olanda (altro Paese ad alto livello medio di prezzi) abbia inaugurato un sistema di scorte obbligatorie per un periodo di 5 mesi, sistema che dovrebbe garantire la soluzione all'85% delle carenze registrate dalle autorità pubbliche grazie anche a un efficientissimo sistema di monitoraggio messo a punto dall'associazione locale delle farmacie.

I Paesi Bassi non sono i soli ad essersi avviati su questa strada. È notizia recente la decisione dell'Agenzia nazionale del farmaco portoghese, che ha pubblicato nuove disposizioni atte a mitigare il fenomeno delle carenze. Con tali nuove misure i grossisti saranno obbligati a detenere scorte per un mese di forniture, mentre a loro volta le industrie dovranno certificare di avere a disposizione scorte per un periodo di almeno 2 mesi. Tutta la *supply chain* avrà l'obbligo di notifica alle autorità pubbliche

entro 24 ore da quando abbiano avuto contezza dell'indisponibilità di un farmaco. Le industrie, da parte loro, nel caso avessero sentore di imminenti carenze, avranno un obbligo anticipato di notifica di due mesi.

Infine, va citata la Francia, dove il Parlamento ha votato all'unanimità, alla fine di ottobre, un emendamento al progetto di legge di bilancio sanitario che prevede l'obbligo per le industrie di detenzione di stock di almeno 4 mesi, pena l'imposizione di sanzioni pecuniarie per coloro che non lo rispettano.

Un decreto del Consiglio di Stato preciserà natura e condizioni di tale obbligo, nonché le sanzioni amministrative correlate all'inadempimento dell'obbligo di detenzione di scorte.

Secondo un articolo apparso su *La Dépêche*, le tensioni sociali in materia di carenze si sono moltiplicate nel corso degli ultimi anni. Un quarto dei francesi si è visto rifiutare la dispensazione di un farmaco o di un vaccino secondo un'inchiesta pubblicata in Gennaio da *France Assos Santé*.

E, secondo l'*Agence nationale de sécurité du médicament et des produits de santé* (Ansm), i segnali di tensione sul mercato farmaceutico si sono moltiplicati per 20 in 10 anni, raggiungendo, nel 2018, 868 casi conclamati di carenze. (ML)

BIOSIMILARI: ACCORDO FARMACISTI-PRODUTTORI

Il 15 ottobre scorso l'Associazione dei farmacisti spagnoli e quella dei produttori di farmaci biosimilari hanno siglato un accordo di collaborazione per sviluppare azioni in comune al fine di promuovere il ruolo del farmacista al momento della dispensazione del farmaco biosimilare.

In tale ambito le due associazioni organizzeranno attività in comune con l'obiettivo di promuovere una migliore aderenza al trattamento prescritto, nonché una migliore accessibilità a tali farmaci per l'intera po-

polazione spagnola.

Secondo Jesús Aguilar, presidente del *Consejo General de Farmacéuticos*, tale iniziativa permetterà di migliorare la conoscenza di tali farmaci da parte di tutti i farmacisti e sarà in grado di favorire lo sviluppo di servizi professionali avanzati da parte delle farmacie territoriali, favorendo in tal modo l'utilizzo appropriato di tali farmaci da parte della popolazione spagnola.

Nonostante che in Spagna la maggioranza dei biosimilari non siano dispensati in farmacia bensì nelle strutture pubbliche -anche in virtù, in molti casi, delle loro modalità di somministrazione- tuttavia ciò non

ha dissuaso Aguilar dall'avanzare specifiche proposte al Ministero della Salute sul fatto che i biosimilari, "sempre che le condizioni di utilizzo lo permettano, possano essere dispensati nelle farmacie aperte al pubblico, migliorando in tal modo l'accessibilità di tali farmaci".

Da parte sua, invece, Joaquín Rodrigo, presidente di *BioSim*, ha sottolineato come la cooperazione tra le due organizzazioni ha già prodotto interessanti risultati, quali, per esempio, la pubblicazione della *Guida dei biosimilari per i farmacisti*.

Con tale accordo di collaborazione viene fatto un ulteriore passo avanti per favori-

re la formazione dei farmacisti in materia di biosimilari, formazione che giocherà un ruolo fondamentale, sia nel momento della dispensazione del biosimilare al paziente sia nelle successive attività dedicate di compliance.

L'accordo sottoscritto ha una durata iniziale di due anni e stabilisce un quadro di azione comune per sviluppare azioni future per quanto concerne la formazione continua e lo sviluppo di collaborazioni ad hoc su campagne di informazione sanitaria a

beneficio dei pazienti. Ciò sempre con l'idea di favorire una maggiore conoscenza dei farmaci biologici, e dei biosimilari in particolare, e con l'obiettivo finale di migliorare l'aderenza alla terapia dei farmaci prescritti. (ML)

Unioni&Associazioni

Redazione

NUOVI SERVIZI IN CAMPANIA E PUGLIA

Campania e Puglia si aggiungono alle altre Regioni che stanno varando i nuovi servizi in farmacia. Regione Campania ha recepito l'accordo tra Governo e Regioni sulle "Linee d'indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità". Tra i contenuti della sperimentazione vi sono il fascicolo sanitario elettronico del cittadino, il monitoraggio dell'aderenza per ipertensione, broncopneumopatia cronica ostruttiva, diabete, holter pressorio e cardiaco, elettrocardiogramma, autspirometria in telemedicina, ma anche supporto allo screening per la prevenzione del tumore del colon retto.

"Si tratta -dice Nicola Stabile, presidente di Federfarma Campania- di un primo passo verso la farmacia del futuro, in grado di soddisfare le più ampie esigenze del cittadino in tema di accesso alla salute. Ed anche un nuovo modo di interpretare la professione del farmacista".

Di questi giorni è anche l'approvazione, da parte della Regione Puglia, della delibera di recepimento dell'accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni sulla sperimentazione della farmacia dei servizi.

Come spiega in un proprio comunicato l'Ordine interprovinciale dei farmacisti di Bari e Barletta-Andria-Trani, "si avvia così il percorso finalizzato a garantire l'accesso ai fondi stanziati nella Legge di Bilancio 2018 e porre le basi per la definizione del cronoprogramma delle attività sperimentali. Queste saranno poi valutate dal Ministero della Salute al fine di stabilizzare i servizi cognitivi, i servizi di front office e le altre prestazioni professionali previste dal nuovo

modello che vede la farmacia come presidio polifunzionale del servizio sanitario".

Commenta Vito Michele Domenico Novielli, presidente di Federfarma Puglia: "I farmacisti pugliesi sono alla partenza di un percorso fondamentale per portare a un livello ancora più alto il ruolo assistenziale della farmacia di comunità, da sempre votata al servizio al cittadino e sono certo che il loro sarà un contributo importante al raggiungimento di questo obiettivo".

PSICOLOGO IN FARMACIA PROGETTO NELLE MARCHE

Positivi i risultati del progetto regionale "Lo psicologo in farmacia: insieme per il benessere e la salute della persona", promosso dall'Ordine degli psicologi delle Marche in collaborazione con Federfarma, Farmacentro e Regione Marche. Sono state coinvolte, trattandosi di un progetto pilota, 10 farmacie di tutto il territorio regionale per 12 mesi e si sono poi analizzati i colloqui gratuiti di consulenza e supporto psicologico di 300 cittadini che ne avevano fatto richiesta. Dall'analisi dei dati emerge che ansia e panico sono i malesseri maggiormente affrontati, seguite da depressione e problematiche familiari.

Il progetto si è svolto in tre momenti: innanzitutto favorendo una formazione specifica dei farmacisti, poi proponendo la consulenza psicologica e, infine, promuovendo incontri pubblici aperti alla cittadinanza. A rivolgersi allo psicologo in farmacia sono state soprattutto donne (79%), con età media di 44 anni; inoltre, hanno chiesto consulenza pazienti per il 48% diplomati, per il 13% operai o artigiani, per il 15% disoccupati e per il 25% pensionati e, come

stato civile, per il 42% coniugato e per il 32% nubile o celibe.

"Siamo molto soddisfatti degli esiti e della buona riuscita del progetto -ha detto Luca Pierucci, presidente dell'Ordine degli psicologi delle Marche- per cui ringrazio Federfarma, Farmacentro, la Regione e tutti gli attori coinvolti. L'attività avviata ora, grazie all'importante collaborazione con i farmacisti, ha permesso a tanti cittadini di rivolgersi alle proprie farmacie di fiducia per chiedere aiuto e ottenere supporto psicologico".

XV RAPPORTO SANITÀ L'11 DICEMBRE A ROMA

Il prossimo 11 dicembre a Roma il Centro per la ricerca economica applicata in sanità (Crea Sanità) presenta il "XV Rapporto Sanità", intitolato "Il Ritorno della Politica Nazionale in Sanità (?)". L'evento si terrà presso la Camera dei deputati (Aula dei Gruppi parlamentari), in via di Campo Marzio 78, dalle 9.30 alle 13.30.

Il Rapporto Sanità -spiegano i promotori- "è una iniziativa nata nel 2003 presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con lo scopo di diffondere attività di ricerca intraprese nel campo dell'economia, politica e management sanitario e, allo stesso tempo, fornire elementi di valutazione sulle performance del sistema sanitario e sulle sue prospettive future, alimentando un dibattito fra gli addetti al settore, ivi compresi cittadini, professionisti e mondo industriale".

La partecipazione è gratuita, ma a causa dei posti limitati, l'iscrizione è obbligatoria. Per informazioni si può consultare il sito www.creasanita.it.

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

REVOCHE DI AIC - ANTICIPAZIONE AIFA

L'Aifa ha fatto pervenire due determinazioni, di prossima pubblicazione in G.U., con cui ha revocato, su rinuncia delle ditte titolari, l'Aic delle seguenti specialità medicinali.

AIC	SPECIALITÀ	DITTA
046459018	Gefitinib Ethyph*30cpr 250mg	Ethypharm
046459020	Gefitinib Ethyph*30cpr 250mg	Ethypharm
027201060	Myrol*20cpr 20mg	Polichem

Se nel canale distributivo sono presenti scorte dei farmaci revocati, ancora in corso di validità, la società titolare dell'Aic è autorizzata allo smaltimento delle scorte entro 180 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. della Determinazione Aifa. (UE.CA - 18159/475 - 14.11.19)

REVOCA DI AIC DI MEDICINALI PER USO VETERINARIO

Con i decreti n. 140 e 141 del 5 novembre 2019, il Ministero della Salute ha revocato l'autorizzazione all'immissione in commercio, su rinuncia delle ditte Norbrook Newry e Vetoquinol Italia Srl, delle seguenti specialità medicinali per uso veterinario:

- **Energaid*os 24bust 1d - Aic 102478017**
- **Bac Mp*sacco 25kg - Aic 102455019**
- **Liquibac*os 1tan 1l 120mg/ml - Aic 102463015**
- **Liquibac*os 1tanica 10litri - Aic 102463039**
- **Liquibac*os tan 5lt 120mg/ml - Aic 102463027**
- **Solbac*os sacch 1kg 120mg/g - Aic 102456023**
- **Solbac*os sacco 5kg 120mg/g - Aic 102456011**

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte dei medicinali **Bac Mp**, **Liquibac** e **Solbac**, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre 180 giorni dalla data di notifica dell'atto all'impresa interessata.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
029393042	LOSAPREX*28CPR RIV 100MG (Alfasigma)	Pror. car.	28.2.20
029393016	LOSAPREX*28CPR RIV 50MG (Alfasigma)	Pror. car.	28.2.20
029393028	LOSAPREX*21CPR RIV 12,5MG (Alfasigma)	Pror. car.	28.2.20

031497050	LOSAZID*28CPR RIV 50MG+12,5MG (Alfasigma)	Pror. car.	28.2.20
031497047	LOSAZID*28CPR RIV 100MG+25MG (Alfasigma)	Pror. car.	28.2.20
027780028	AMPAMET*20CPR RIV 750MG (Menarini)	Pror. car.	Fine 12.19
027780030	AMPAMET*10BUST 1500MG (Menarini)	Pror. car.	Fine 12.19
027980010	ADALAT CRONO*14CPR 30MG RM (Bayer)	Pror. car.	Fine 2020
034326025	PRITOR*28CPR 40MG (Bayer)	Pror. car.	31.1.20
035705072	PRITORPLUS*28CPR 80MG+12,5MG (Bayer)	Pror. car.	15.11.19
034326126	PRITOR*28CPR 20MG (Bayer)	Pror. car.	31.1.20
036170013	ANGELIQ*28CPR RIV 1MG+2MG (Bayer)	Pror. car.	14.12.19
038542027	YAZ*84CPR RIV 3MG+0,02MG (Bayer)	Dal 31.10.19	29.11.19
042613024	MEMAC*28CPR RIV 10MG (Dompé Farm.)	Pror. car.	1.20
042613012	MEMAC*28CPR RIV 5MG (Dompé Farm.)	Pror. car.	1.20
002860017	LUMINALE*1M 10F 1ML 200MG/ML (Dompé Farm.)	-	Metà 12.19
028262020	DIURESIX*IV 5F 10MG 2ML (F.i.r.m.a.)	Pror. car.	Fine 11.19
035575063	PROTOPIC*UNG 0,1% 10G (Leo Pharma)	Pror. car.	30.11.19
025487024	DEDIOL*30CPS 0,25MCG (Leo Pharma)	Pror. car.	30.11.19
028253019	DAVONEX*UNG 30G 0,005% (Leo Pharma)	Pror. car.	4.12.19
026688034	SUSTEMIAL*30CPR EFF DIV 650M (Malesci)	Metà 12.19	Fine 2.20
022019018	TRANEX*30CPS 250MG (Lusofarmaco)	Pror. car.	Inizio 1.20
027553015	NALAPRES*14CPR 20MG+12,5MG (Neopharmed Gent.)	-	27.11.19
030705026	EPSOCLAR*INFUS 10F 25000UI 5ML (Pfizer It.)	-	Fine 12.19
029561141	CAVERJECT*2CART 20MCG DOPPIA C (Pfizer It.)	-	Fine 1.20
028535019	CLEOCIN*CREMA VAG 40G 2%+7APPL (Pfizer It.)	-	Fine 11.19
028535019	DALACIN T*EMULS DERM 1% 30ML (Pfizer It.)	-	Fine 4.20
032949063	CAMPTO*INFUS 300MG 15ML20MG/ML (Pfizer It.)	-	Fine 2.20
022393045	ADRIBLASTINA*INIET FL 50MG (Pfizer It.)	-	Fine 12.19
022393060	ADRIBLASTINA*EV FL 50MG/25ML (Pfizer It.)	-	Fine 12.19
019888078	METHOTREXATE*INIET 1FL 5G 50ML (Pfizer It.)	-	Fine 2.20
028831055	EFEXOR*14CPS 75MG RP (Pfizer It.)	-	Fine 11.19
028831131	EFEXOR*7CPS 37,5MG RP (Pfizer It.)	-	Fine 11.19
027753045	ZOLOFT*15CPR RIV 100MG (Pfizer It.)	-	Fine 11.19
020328151	PROVERA*30CPR 250MG FL (Pfizer It.)	-	Fine 11.19
028834063	VENLAFAXINA PFI*10CPS 150MG RP (Pfizer It.)	-	Fine 12.19
028988032	DOSTINEX*8CPR 0,5MG FL (Pfizer It.)	-	Fine 12.19

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

Bayer informa che le specialità medicinali **Avalox*5cpr riv 400mg pp/al - Aic 034436016** e **Nebid*im fl 4ml 1000mg 4ml - Aic 037051024**, dopo un periodo di carenza, sono nuovamente disponibili.

In riferimento alla temporanea carenza della specialità medicinale **Fluoxeren*28cps 20mg - Aic 025959040** (cfr. *Farma 7 n. 39/2019*), la società Istituto Lusofarmaco d'Italia comunica che il farmaco in questione è nuovamente disponibile per la ripresa della regolare distribuzione.

In riferimento alla notizia pubblicata su *Farma 7 n. 39/2019* inerente alla carenza temporanea della specialità medicinale **Brivrac*7cpr 125mg - Aic 035720010**, la società A. Menarini ha comunicato la ripresa regolare della distribuzione del medicinale suddetto.

La società Leo Pharma informa della fine della carenza delle specialità medicinali **Protopic*ung 0,03% 10g - Aic 035575051** e **Daivonex*crema 30g 0,005% - Aic 028253021**.

In riferimento alla temporanea carenza della specialità medicinale **Zecovir*7cpr 125mg - Aic 035722014** (cfr. *Farma 7 n. 36/2019*), la società Laboratori Guidotti comunica che il farmaco è nuovamente disponibile nel canale distributivo.

In riferimento alla temporanea carenza della specialità medicinale **Luvion*20cps 100mg - Aic 024273056** (cfr. *Farma 7 n. 40-41/2019*), la società Neopharmed Gentili comunica che il farmaco in questione è nuovamente disponibile per la ripresa della regolare distribuzione.

Roche informa che l'Aifa ha autorizzato la commercializzazione dei lotti nn. **M1892M1 e M1894M1**, entrambi con scadenza 31/8/2022 della specialità medicinale **Rivotril*os gtt 10ml 2,5mg/ml - Aic 023159039** aventi nella confezione un foglietto illustrativo non aggiornato. Il foglio illustrativo aggiornato, da stampare/consegnare al paziente in versione dematerializzata, è già disponibile nell'applicazione FederfarmaStampati.

Teofarma informa che sono regolarmente disponibili i

seguenti farmaci:

- **Beben*crema 30g 0,1% - Aic 022292080**
- **Carvasin*50cpr 5mg sublinguali - Aic 018269050**
- **Claversal*50cpr riv 500mg - Aic 027308016**
- **Fluovitef*pom 30g 0,025% - Aic 021822010**
- **Largactil*20cpr riv 100mg - Aic 007899038**
- **Liserdol*30cpr film riv 4mg - Aic 021342023**
- **Zyloric*30cpr div 300mg - Aic 021259027**

Takeda informa della cessazione della commercializzazione della specialità medicinale **Enantone Die*sc fl 14d 1mg+14s - Aic 027066099**. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino a esaurimento scorte.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE	
AMOXICILLINA AC CLA ARI*12BUST (Aristo Pharma It.)		037813019	7,90	A
CARDIORAL*30CPS 75MG FL (Ibsa Farm.)		039984024	12,90	CN
LEXOTAN*20CPR 3MG (Medifarm)		047390012	7,72	CN
LEXOTAN*20CPR 1,5MG (Medifarm)		047390024	6,15	CN
STILNOX*30CPR RIV 10MG (Medifarm)		041674033	18,45	C
MOTILIUM*30CPR RIV 10MG (Medifarm)		046974010	96,65	C
OMEPRAZOLO PCARE*28CPS 20MG (Pharmacare)		043499058	8,45	A
RAMIPRIL RANB*28CPR 5MG (Ranbaxy It.)		042262105	3,28	A
DUTASTERIDE TEC*30CPS 0,5MG (Tecnigen)		045063017	8,38	A

CURAPROX

GLI ORIGINALI DALLA SVIZZERA – IL PIACERE DI UNA CORRETTA IGIENE ORALE!



SWISS PREMIUM  ORAL CARE

CURAPROX Italia S.r.l.
Via L. Negrelli 4
I-39100 Bolzano
Tel. 0471 066010
www.curaprox.it
info@curaprox.it

NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SUI CONTRACCETTIVI ORMONALI

Sul sito dell'Aifa è stata pubblicata una Nota informativa importante, datata 15.11.2019, riguardante i contraccettivi ormonali. La Nota, concordata dalle aziende interessate con l'Alfa, contiene nuove e rilevanti informazioni di sicurezza in particolare a proposito di una nuova avvertenza relativa al comportamento suicidario e al suicidio come possibili conseguenze della depressione.

Infatti, spiega la Nota, "l'umore depresso e la depressione sono effetti indesiderati noti associati all'uso dei contraccettivi ormonali. La depressione può essere grave ed è un noto fattore di rischio per l'insorgenza di comportamento suicidario e suicidio. A conclusione della valutazione del segnale di sicurezza condotta a livello europeo, relativo al rischio di comportamento suicidario e suicidio, associati a depressione, in pazienti che utilizzano contraccettivi ormonali, è stato deciso l'aggiornamento delle informazioni sul prodotto dei contraccettivi ormonali con una nuova avvertenza. Le pazienti devono essere informate sulla necessità di contattare il proprio medico in caso di cambiamenti d'umore e sintomi depressivi, anche se questi si verificano poco dopo l'inizio del trattamento".

L'elenco dei contraccettivi interessati è disponibile sul sito dell'Aifa all'interno della Nota di cui riportiamo il testo.

Informazioni di sicurezza sui contraccettivi ormonali: nuova avvertenza relativa al comportamento suicidario e al suicidio come possibili conseguenze della depressione.

Le aziende titolari di Aic di medicinali che rientrano nella categoria dei contraccettivi ormonali, in accordo con

l'Agenzia italiana del farmaco, desiderano informare in merito alle seguenti importanti informazioni di sicurezza.

- L'umore depresso e la depressione sono effetti indesiderati noti associati all'uso dei contraccettivi ormonali. La depressione può essere grave ed è un noto fattore di rischio per l'insorgenza di comportamento suicidario e suicidio.

- A conclusione della valutazione del segnale di sicurezza condotta a livello europeo, relativo al rischio di comportamento suicidario e suicidio, associati a depressione, in pazienti che utilizzano contraccettivi ormonali, è stato deciso l'aggiornamento delle informazioni sul prodotto dei contraccettivi ormonali con una nuova avvertenza.

- Le pazienti devono essere informate sulla necessità di contattare il proprio medico in caso di cambiamenti d'umore e sintomi depressivi, anche se questi si verificano poco dopo l'inizio del trattamento.

Ulteriori informazioni

I contraccettivi ormonali sono autorizzati in Italia nelle forme farmaceutiche: compresse, cerotto transdermico, dispositivo vaginale, dispositivo intrauterino, impianto per uso sottocutaneo ed anello vaginale.

Le informazioni sul prodotto di tali medicinali, che riportavano alcuni disturbi psichiatrici come effetti indesiderati, sono in corso di aggiornamento con la seguente avvertenza:

- *Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto - 4.4. Avvertenze speciali e precauzioni d'impiego* L'umore depresso e la depressione sono effetti indesiderati ben noti dell'uso di contraccettivi ormonali (vedere paragrafo 4.8). La depressione può essere grave ed è un fattore di rischio ben noto per il comportamento suicidario e il

suicidio. Alle donne va consigliato di contattare il medico in caso di cambiamenti d'umore e sintomi depressivi, anche se insorti poco dopo l'inizio del trattamento.

- *Foglio Illustrativo - 2. Cosa deve sapere prima di prendere {denominazione del medicinale} Avvertenze e precauzioni*

Disturbi psichiatrici - Alcune donne che usano contraccettivi ormonali tra cui {denominazione del prodotto} hanno segnalato depressione o umore depresso. La depressione può essere grave e a volte può portare a pensieri suicidari. Se si verificano cambiamenti d'umore e sintomi depressivi, si rivolga al più presto al medico per ricevere ulteriori consigli medici.

Invito alla segnalazione

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si possono verificare dopo l'autorizzazione di un medicinale è importante in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta, inclusi errori terapeutici, tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo: www.aifa.gov.it/web/guest/content/segnalazioni-reazioni-avverse o direttamente on-line all'indirizzo www.vigifarmaco.it.

L'Aifa coglie l'occasione per ricordare a tutti gli operatori sanitari l'importanza della segnalazione delle sospette reazioni avverse da farmaci, quale strumento indispensabile per confermare un rapporto beneficio-rischio favorevole nelle reali condizioni di impiego. Le segnalazioni di sospetta reazione avversa da farmaci devono essere inviate al responsabile di farmacovigilanza della struttura di appartenenza dell'operatore stesso.

DIABETE DI TIPO 2 E RISCHIO DI FRATTURE

I diabetici di tipo 2 hanno un rischio del 35% maggiore di fratture vertebrali, a loro volta legate a una probabilità più che raddoppiata di andare incontro a fratture ossee. Emerge da una ricerca diretta da Fjorda Koromani della Università Erasmus a Rotterdam, pubblicata sulla rivista *Diabetes Care*. Il lavoro è più precisamente la revisione di 15 studi sull'argomento, per un totale di quasi 853mila persone coinvolte.

Le fratture vertebrali rappresentano un problema di salute molto insidioso, perché in genere non si accompagnano a sintomi evidenti e definiti, anche se poi alla lunga possono sfociare in dolore cronico, specie nella zona lombare. Gli esperti olandesi hanno stimato nel complesso un rischio di fratture vertebrali del 35% maggiore nei diabetici rispetto ai non diabetici e un rischio più che doppio per un diabetico con fratture vertebrali di andare incontro ad altre fratture ossee.

Diversi studi hanno dimostrato poi che le fratture ossee nei diabetici si associano a loro volta a maggiore rischio di fragilità e morte prematura. "Sulla base dei nostri risultati -sottolinea Koromani- suggeriamo che gli individui con diabete di tipo 2 siano sistematicamente valutati per diagnosticare l'eventuale presenza di fratture vertebrali", così da scongiurare altri ulteriori rischi, adottando misure preventive e terapeutiche adeguate contro l'osteoporosi. (Ansa)

LO STRABISMO NEI BAMBINI

Lo strabismo può essere sia causa sia conseguenza di un calo di vista a un occhio, ma quel che è certo è che non è solo un problema estetico e richiede invece un intervento il più precoce possibile, già intorno ai due anni di vita. Questo uno dei temi affrontati al novantanovesimo con-

gresso della Società oftalmologica italiana (Soi), tenutosi a Roma in novembre.

Lo strabismo è una sindrome nella quale gli assi visivi non sono paralleli e gli occhi non possono funzionare assieme. "Il bimbo che ne è affetto perde la visione tridimensionale, cioè la capacità di localizzare gli oggetti nello spazio, per esempio fa fatica a versare dell'acqua dentro a un bicchiere", chiarisce Emilio Campus, consigliere di Soi e direttore della clinica oculistica dell'Università di Bologna.

Se è vero che questo problema causa un calo della vista da un occhio, la relazione di causa-effetto è anche al contrario: un calo della vista da un occhio può causare lo strabismo. "Per esempio, nel caso di soggetti con un difetto rifrattivo, cioè miopi o ipermetropi, oppure con un difetto della muscolatura oculare: l'occhio diventa 'pigro', o più correttamente ambliope, e perde la vista. Stessa cosa può accadere in bambini che nascono con una patologia, come una cataratta o una rara forma di tumore maligno, che impedisce lo sviluppo della vista in un occhio".

La cura cambia a seconda della causa sottostante a questa condizione, e si va dalla correzione di un difetto rifrattivo con gli occhiali, all'occlusione dell'occhio ambliope, fino all'intervento chirurgico sui muscoli oculari. "L'obiettivo -aggiunge l'esperto- è ristabilire una collaborazione tra i due occhi che consenta al bambino di ritrovare la visione tridimensionale. E il momento in cui s'interviene non è prima di un anno e mezzo. Non bisogna però aspettare troppo: se il bambino è più grande, infatti, si perde la possibilità di adattamenti sensoriali, che invece si possono conseguire intervenendo intorno a uno o due anni di età".

In caso di sospetto si può fare un semplice test, che consiste nel tappare alternativamente un occhio per capire se il piccolo afferra gli oggetti con la stessa sicurezza quando guarda solo con l'occhio destro o il sinistro. (Ansa)

USO DEGLI ANTIBIOTICI INDAGINE EUROPEA

L'89% degli operatori sanitari ha ben chiaro il legame tra prescrizione e somministrazione di antibiotici e l'emergenza rappresentata dalla diffusione di batteri resistenti a questi farmaci. Tuttavia, solo il 58% pensa di avere un ruolo chiave nell'aiutare a controllare la resistenza agli antibiotici. I più coscienti sono i medici di base (65%) rispetto a chi lavora in ospedale (56%) o in farmacia (55%).

Sono alcuni dati che emergono dall'indagine condotta in Europa dal Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc), in occasione della Settimana di consapevolezza sugli antibiotici. L'indagine rileva luci e ombre. Per esempio, il 43% di chi aveva prescritto gli antibiotici nella settimana precedente, dice che in realtà non avrebbe voluto farlo, per il timore di un peggioramento o complicazioni del paziente.

Per verificare le conoscenze di medici e infermieri, sono state loro sottoposte sette domande a cui ha saputo rispondere correttamente a tutte il 58% degli intervistati, con differenze tra Paesi (40-73%) e professioni (29-68%). Le domande se gli antibiotici fossero efficaci contro i virus, contro raffreddore e influenza, se il loro uso era associato a effetti collaterali come diarrea, colite e allergie, sono quelle che hanno avuto il maggior numero di risposte corrette (98-97%).

Il minor numero di risposte giuste (75%) si è avuto sul fatto che ci fosse o meno un maggior rischio di infezioni resistenti agli antibiotici per ogni persona trattata con questi farmaci. L'89% degli operatori sanitari concordava sul fatto che l'uso eccessivo di questi medicinali negli allevamenti e nella produzione di cibo contribuisce alla resistenza nei batteri che colpiscono l'uomo, mentre gli infermieri sono i più consapevoli sull'igiene delle mani. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

- Firenze e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Esclusi intermediari. Massima riservatezza. Per contatti telefonare al 333.4066344.
- Lombardia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Trattativa rapida per immediato realizzo. Per contatti telefonare al 339.6706150, oppure inviare un'e-mail a **fg1966rc1681@pec.fofi.it**
- Firenze, Pisa, Pistoia e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio o quote societarie. Per contatti telefonare al 333.2111182.
- Province di Lecce e Brindisi: acquistasi farmacia di giro

medio. Escluse quote societarie. Esclusi intermediari. Massima riservatezza. Per contatti inviare un'e-mail a **madrinati@gmail.com**

Vendite

- Roma: vendesi farmacia in una via importante di un ottimo quartiere. Giro medio con fatturato facilmente incrementabile. Rinnovata di recente. Si richiede il doppio del fatturato. Esclusi intermediari. Se seriamente interessati, inviare un'e-mail con recapiti per essere ricontattati all'indirizzo **saverio15557@gmail.com**
- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti all'indirizzo di posta elettronica **farvend@libero.it**
- Provincia di Imperia: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Se seriamente interessati, inviare un'e-mail a **abbasalik@tiscali.it**

Lavoro

- La farmacia San Giorgio di San Giorgio a Cremano (Napoli) cerca farmacista, anche neolaureato, per impiego a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato. Inviare curriculum a **pharma.sangiorgio@libero.it**
- Napoli e provincia o Roma: farmacista con esperienza di circa dieci anni in farmacia, negli ultimi anni esperienza in parafarmacie e Gdo, offresi per collaborazione. Per contatti telefonare al 329.0626968 oppure inviare un'e-mail a **ludovicomeccanico@libero.it**

Arredi

- Vendesi arredo per una farmacia di 90-100 mq, in multistrato, con cassettiere a sei colonne, usato un anno circa, con quadro elettrico, lampade e due climatizzatori da controsoffitto. Richiesta euro 12.000 trattabili. Trasporto a carico dell'acquirente. Per contatti telefonare al 320.3009056.
- Cercasi silo per farmaci da disporre sopra banco Telaro usato. Per contatti inviare un'e-mail a **terraditari@libero.it**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 27.11.2019

CARTOLINA ABBONAMENTI GRANDI CLIENTI - SCONTI FINO ALL' 80%

Da ritagliare e spedire entro il 29 febbraio 2020
anche via fax o e-mail a:

DIRECT CHANNEL S.P.A. - GRANDI CLIENTI MONDADORI
Casella Postale 6301- 00195 Roma Prati
(telefono 06/39723378 - fax 06/39038994
e-mail: **sgc085@mondadori.it**)
Puoi abbonarti anche on line su:
www.abbonamenti.it/federfarma

Sì, desidero abbonarmi per un anno alle riviste
che indico con una X nella casella corrispondente

Il mio indirizzo è (COMPILARE IN STAMPATELLO)

Cognome

Nome

Presso

Via n.

CAP Città Prov.

Scelgo di pagare

Con bollettini postali che mi invierete

Con carta di credito

American Express

Cartasi

Visa

Diners

Scadenza n.

Data Firma

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016 dall'editore e/o editori, titolare del trattamento, della/e rivista/e da te prescelta/e. L'editore e/o gli editori, titolare/i autonomo/i del trattamento, ha/hanno nominato Direct Channel S.p.A., sede amministrativa in Via Mondadori 1, Segrate (MI), P. IVA n. 08696660151, responsabile del trattamento per la gestione degli abbonamenti alle proprie riviste. Il trattamento dei tuoi dati personali si baserà giuridicamente sul rapporto contrattuale che verrà a crearsi tra te e l'editore/gli editori della/e rivista/e prescelta/e e sarà condotto per l'intera durata dell'abbonamento e/o per un ulteriore periodo di tempo previsto da eventuali obblighi di legge. Il DPO di Direct Channel S.p.A. è l'Avv. Ugo Ettore Di Stefano, contattabile a dpo@mondadori.it o +39 02 75421. La versione completa della presente informativa con l'indicazione specifica dell'editore/degli editori è consultabile nella sezione Privacy del sito www.abbonamenti.it, cliccando sul logo e/o sui loghi della/e rivista/e da te prescelta, all'interno della quale troverai tutte le informazioni sull'utilizzo dei tuoi dati personali, i canali di contatto del titolare/dei titolari del trattamento nonché tutte le ulteriori informazioni previste dal Regolamento ivi inclusi i tuoi diritti.

201900854085001493 0966868155
FEDERFARMA 58979/6

<input type="checkbox"/>	664	100 Idee per Ristrutturare	17,00	<input type="checkbox"/>	920	Il Corriere della Sera + all.	319,00
<input type="checkbox"/>	813	Abitare	44,90	<input type="checkbox"/>	65	Il Giornalino	91,90
<input type="checkbox"/>	272	AD	27,70	<input type="checkbox"/>	471	Il mio Papa	39,90
<input type="checkbox"/>	857	Amadeus +24 cd	86,00	<input type="checkbox"/>	717	Internazionale	95,00
<input type="checkbox"/>	879	Amica	19,90	<input type="checkbox"/>	128	Interni + Guida + 3 Ann.	55,00
<input type="checkbox"/>	787	Archeo	48,00	<input type="checkbox"/>	25	Intimità	48,50
<input type="checkbox"/>	402	Art Attack Magazine	33,90	<input type="checkbox"/>	40	La Cucina Italiana	23,90
<input type="checkbox"/>	63	Benessere	26,80	<input type="checkbox"/>	930	La Gazzetta dello Sport + all.	319,00
<input type="checkbox"/>	896	Casa Facile	14,90	<input type="checkbox"/>	757	L'Espresso	59,00
<input type="checkbox"/>	129	Casabella	69,90	<input type="checkbox"/>	619	L'informatore agrario	90,00
<input type="checkbox"/>	50	Chi	39,00	<input type="checkbox"/>	819	Living	19,90
<input type="checkbox"/>	577	Ciak	23,90	<input type="checkbox"/>	620	MAD	53,00
<input type="checkbox"/>	66	Classici giallo	32,00			(Macchine Agricole Domani)	
<input type="checkbox"/>	6	Confidenze	30,90	<input type="checkbox"/>	298	Marie Claire	12,50
<input type="checkbox"/>	56	Cosmopolitan	11,90	<input type="checkbox"/>	301	Marie Claire Maison	14,00
<input type="checkbox"/>	613	Crede	52,80	<input type="checkbox"/>	788	Medioevo	48,00
<input type="checkbox"/>	880	Cucina Moderna	11,90	<input type="checkbox"/>	735	Meridiani Montagne	27,40
<input type="checkbox"/>	489	Disney Princess	33,90	<input type="checkbox"/>	734	Meridiani	23,90
<input type="checkbox"/>	674	Disney Punto Croce	16,00	<input type="checkbox"/>	615	National Geographic	34,00
<input type="checkbox"/>	738	Domus	57,90	<input type="checkbox"/>	810	Oggi	39,90
<input type="checkbox"/>	141	Donna Moderna	34,90	<input type="checkbox"/>	490	Ok Salute & Benessere	23,80
<input type="checkbox"/>	802	Dove	24,90	<input type="checkbox"/>	30	Panorama	29,90
<input type="checkbox"/>	740	Due Ruote	25,20	<input type="checkbox"/>	454	Paperinik Appgrade	33,90
<input type="checkbox"/>	291	Elle	34,90	<input type="checkbox"/>	440	Paperino	32,90
<input type="checkbox"/>	292	Elle Decor	19,90	<input type="checkbox"/>	483	Pc Professionale	29,90
<input type="checkbox"/>	924	Esquire	29,90	<input type="checkbox"/>	480	Pixar Cars	33,90
<input type="checkbox"/>	62	Famiglia Cristiana	92,90	<input type="checkbox"/>	733	Quattroruote	39,90
<input type="checkbox"/>	604	Far da Sé + Almanacco	30,00	<input type="checkbox"/>	662	Quattrozampe	34,00
<input type="checkbox"/>	579	Focus	29,90	<input type="checkbox"/>	316	Riders	35,00
<input type="checkbox"/>	981	Focus D&R	13,90	<input type="checkbox"/>	632	Ruoteclassiche	41,00
<input type="checkbox"/>	461	Focus Extra	14,90	<input type="checkbox"/>	199	Sale&Pepe	22,90
<input type="checkbox"/>	948	Focus Junior	24,90	<input type="checkbox"/>	816	Sano & Leggero	19,90
<input type="checkbox"/>	257	Focus Pico	27,90	<input type="checkbox"/>	783	Speak Up	49,50
<input type="checkbox"/>	949	Focus Scuola	49,90	<input type="checkbox"/>	830	Starbene	29,90
<input type="checkbox"/>	260	Focus Storia WARS	19,90	<input type="checkbox"/>	55	Storica National Geographic	35,50
<input type="checkbox"/>	462	Focus Storia	29,90	<input type="checkbox"/>	7	Topolino	73,90
<input type="checkbox"/>	400	Focus Wild	27,90	<input type="checkbox"/>	300	Tu Style	34,00
<input type="checkbox"/>	894	Forbes	24,00	<input type="checkbox"/>	903	Tv Sorrisi e Canzoni	35,00
<input type="checkbox"/>	477	Frozen	33,90	<input type="checkbox"/>	720	Undici	32,00
<input type="checkbox"/>	155	Gambero Rosso	37,00	<input type="checkbox"/>	5	Urania	39,90
<input type="checkbox"/>	64	GBaby	21,90	<input type="checkbox"/>	754	Vanity Fair	29,90
<input type="checkbox"/>	289	Gente	34,90	<input type="checkbox"/>	127	Ville Giardini	34,90
<input type="checkbox"/>	9	Giallo Mondadori	32,00	<input type="checkbox"/>	659	Ville&Casali	31,00
<input type="checkbox"/>	884	Giallo Zafferano	11,90	<input type="checkbox"/>	630	Vite&Vino	28,00
<input type="checkbox"/>	273	GQ	19,90	<input type="checkbox"/>	624	Vita in campagna	49,00
<input type="checkbox"/>	434	Grandi Classici Disney	42,90	<input type="checkbox"/>	626	Vita in campagna	57,00
<input type="checkbox"/>	2	Grazia	19,50			+ Vivere la casa in campagna	
<input type="checkbox"/>	176	Harvard Business Review Italia	87,50	<input type="checkbox"/>	519	Vogue Italia	19,90
<input type="checkbox"/>	408	I Classici Disney	18,90	<input type="checkbox"/>	496	Zio Paperone	32,90
<input type="checkbox"/>	70	I love english Junior	49,90	<input type="checkbox"/>	690	Art e Dossier	43,00
<input type="checkbox"/>	779	I Romanzi Classic	53,00	<input type="checkbox"/>	691	Archeologia Viva	23,10
<input type="checkbox"/>	701	Icon	22,90	<input type="checkbox"/>	796	Cucito creativo	43,80
<input type="checkbox"/>	714	Icon Design	24,90	<input type="checkbox"/>	799	Feltro Creativo	18,00
				<input type="checkbox"/>	742	Maria con te	39,90

Pharmacy SCANNER

**IL TUO APPUNTAMENTO
CON IL MERCATO E L'INFORMAZIONE DI FILIERA**

Retail, catene, tendenze di consumo, flash extracanalale



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SU
PHARMACYSKANER.IT**

Pharmacy Scanner è un progetto di



Editoriale
Giornalidea



COSMOFARMA
EXHIBITION

In partnership con

**IQVIA™**